



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5Hs scientifico

Il coordinatore di classe
Prof Maria Angela Mugnai

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da oltre un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, nel tempo ha cambiato diverse sedi fino a quando, nel 1999 fu resa disponibile la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale del liceo un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale ma dall’inizio del 2023 tale edificio è stato demolito per consentire la costruzione di una nuova struttura dotata di una maggiore capienza, ed una maggiore adattabilità e flessibilità nell’utilizzo e nella gestione degli spazi.

L’OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta formativa della nostra scuola ha un duplice obiettivo, quello di fornire agli studenti una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, e quello di aprire il proprio orizzonte alle nuove esigenze della contemporaneità per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la loro preparazione.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma del 2010. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni sviluppando in loro un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle scuole italiane ad aver ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il settennio 2021/2027 (Azione chiave KA120). Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Da qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell’Università americana New Haven. Da circa un decennio è attiva una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell'anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, rinnovata nell'a.s. 2025-2026. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato per le Certificazioni linguistiche.

Nel liceo scientifico sono presenti le seguenti sezioni con insegnamenti potenziati: il liceo Matematico, il liceo Biotecnologie e Ambiente ed il liceo IAP (International Academic Program) che prevedono rispettivamente un'ora aggiuntiva di matematica, di scienze e di lingua inglese a settimana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO					
Materie curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (informatica al 1°biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

1.2. Elenco docenti

Materia	Insegnante
Lingua e letteratura italiana / Educazione civica	Caserta Silvia
Lingua e cultura latina / Educazione civica	Caserta Silvia
Lingua e civiltà straniera (Inglese) / Educazione civica	Antenore Martina
Disegno e Storia dell'Arte / Educazione civica	Donato Luisa
Storia / Educazione civica	Virone Gianpaolo Maria
Filosofia / Educazione civica	Virone Gianpaolo Maria
Matematica	Meoli Rocco
Fisica	Meoli Rocco
Scienze naturali / Educazione civica	Mugnai Maria Angela
Scienze motorie e sportive / Educazione civica	Santi Riccardo
Insegnamento Religione Cattolica	Lascialfari Saura

1.3. Storia della classe

La classe 1 Hs si forma nel 2021-2022, risultando inizialmente composta da 30 alunni, (8 femmine e 22 maschi di cui 6 di origini cinesi e uno di origine nigeriana). Vi erano, inoltre, 4 studenti ripetenti, di cui 3 non italofoeni. All'inizio, quindi, la classe si presenta molto eterogenea, con tante situazioni che richiedono attenzione. Fin da subito possiamo evidenziare che la classe risponde in modo soddisfacente al dialogo educativo: gli alunni appaiono interessati e curiosi, desiderosi di imparare. A fronte di questo atteggiamento generale positivo, è da segnalare la presenza di alcuni alunni che si distraggono facilmente. Si rilevano altresì alcune fragilità dovute a carenza nella preparazione di base o a mancata comprensione dei linguaggi specifici e, in alcuni casi, è stata riscontrata difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico. È indubbiamente necessario, nel delineare il profilo della classe, tenere in considerazione che il percorso formativo della scuola media inferiore è stato inficiato da due anni in cui le attività didattiche si sono svolte in modo discontinuo a causa dell'epidemia di Covid. Ciò, verosimilmente, non ha consentito agli studenti, anche se supportati dalla DAD, di terminare un percorso di studi sereno. Per questo motivo si ritiene che alcune lacune e superficialità riscontrate nelle conoscenze di base siano dovute al mancato conseguimento di alcuni degli obiettivi prefissati dalla scuola media inferiore. La preparazione di base accertata dal voto delle scuole di provenienza, dal punteggio ottenuto nelle prove di ingresso e dalle verifiche scritte e orali del primo mese di scuola risulta alquanto eterogenea, con alunni che possiedono un buon bagaglio di conoscenze ed un metodo di studio

efficace: questi sono anche gli alunni che maggiormente partecipano in classe alle lezioni. C'è poi una fascia di alunni che si attesta su un livello discreto, mentre alcuni evidenziano una preparazione iniziale carente e un metodo di lavoro superficiale ed approssimativo. Questa distinzione in tre fasce è rimasta per tutto il primo anno. Dopo che una alunna ha lasciato la classe, alla fine del primo anno, a giugno, 17 alunni sono ammessi alla classe successiva, 5 alunni non sono ammessi e 7 hanno avuto il giudizio sospeso. Di questi uno non sarà ammesso a settembre.

All'inizio del secondo anno due alunne si sono trasferite al liceo linguistico. Una alunna arriva dalla 3Hs dopo la non ammissione a settembre. In totale abbiamo quindi 22 alunni, 6 femmine e 16 maschi. La classe diventa piuttosto esuberante e con una spiccata tendenza a chiacchierare durante le lezioni. Tuttavia gli alunni studiano con profitto e raggiungono buoni risultati, tanto che a giugno sono tutti promossi.

Due nuovi entrati arrivano in terza, uno da altra scuola, l'altro ripete l'anno. Ci sono quindi 24 alunni, 6 femmine e 17 maschi. La situazione è piuttosto agitata: alcuni studenti hanno un comportamento non adeguato, gli insegnanti mettono note disciplinari, ci sono alcune difficoltà nella gestione del gruppo classe anche da parte degli alunni stessi. L'andamento didattico è soddisfacente, con qualche difficoltà nelle materie scientifiche. Si riscontra qualche problema anche con il carico del lavoro proprio del triennio, e la classe deve affrontare lunghe supplenze in storia e filosofia. Alla fine della terza ci sono 22 ammessi a giugno e 2 ammessi dopo sospensione.

In quarta gli alunni sono 26, 19 maschi e 7 femmine, dato che arrivano un maschio e una femmina dalla sezione G dopo il superamento degli esami di settembre. Non ci sono state bocciature né trasferimenti verso altre scuole. La classe dimostra un temperamento vivace, ma la partecipazione alle attività risulta talvolta discontinua e caotica. Per alcuni alunni si registrano numerose assenze e entrate in ritardo. Spesso bisogna ricordare le regole per mantenere il corretto setting di apprendimento, sollecitare la consegna dei lavori assegnati e le giustificazioni di assenze e ritardi. In particolare, alcuni alunni hanno un atteggiamento maturo e responsabile verso lo studio, raggiungendo anche un buon livello per quanto riguarda il profitto; altri, invece, dovranno ancora raggiungere una maggiore autonomia e costanza nel lavoro in classe e a casa: conseguentemente, il profitto di questi alunni si situa a livelli medio bassi. In classe è presente un alunno per il quale è stato predisposto ed utilizzato un PDP durante tutto l'anno scolastico. Un alunno si trova in situazione di disagio scolastico e si assenta per un lungo periodo. Il coordinatore terrà stretti contatti con la famiglia e sarà predisposto un PPT per BES. A giugno una alunna non viene ammessa alla classe successiva, mentre uno dei 3 alunni sospesi viene bocciato a settembre.

In quinta, infine, la classe si presenta costituita da 19 maschi (uno studente iscritto ma non frequentante) e 6 femmine. In linea con l'andamento degli anni scolastici precedenti, la classe si presenta piuttosto confusionaria e talvolta caotica. Tuttavia, quando si riesce a stabilire il corretto setting di apprendimento, le spiccate personalità degli allievi, dotati in generale di menti acute e brillanti, rendono il lavoro molto piacevole e produttivo, sia per quanto riguarda la didattica, che il dialogo educativo. Dal punto di vista delle competenze, dell'impegno e del profitto, si sono registrate diverse situazioni che hanno richiesto un attento monitoraggio. In classe sono ancora presenti situazioni delicate di disagio adolescenziale che sono state affrontate, sin dagli anni scolastici precedenti, con il dialogo e l'ascolto. Presente un alunno con PDP già dal quarto anno.

Insegnanti che si sono avvicendati nel corso di studi della classe:

Materia	1° anno	2° anno	3°anno	4° anno	5° anno
Lettere italiane	Colacione Anna	Colacione Anna	Caserta Silvia	Caserta Silvia	Caserta Silvia
Lettere latine	Cirri Doria	Andolina Nadia Maria (suppl Pacini)	Caserta Silvia	Caserta Silvia	Caserta Silvia
Storia e geo.	Cirri Doria	Colacione Anna			
Lingua straniera (inglese)	Ferrini Laura	Ferrini Laura	Antenore Martina	Antenore Martina	Antenore Martina
Disegno e storia dell'arte	Donato Luisa	Donato Luisa	Donato Luisa	Donato Luisa	Donato Luisa
Storia e filosofia			Gallazzi Fabio (suppl Gozzo)	Virone Gianpaolo Maria	Virone Gianpaolo Maria
Matematica	Torrigiani Silvia	Parisi Pietro	Meoli Rocco	Meoli Rocco	Meoli Rocco
Fisica	Maiale Franca	Maiale Franca	Meoli Rocco	Meoli Rocco	Meoli Rocco
Scienze	Ariu Valentina, Innocenti Alessandra, Novi Sara	Mugnai Maria Angela	Mugnai Maria Angela	Mugnai Maria Angela	Mugnai Maria Angela
S. motorie	Santi Riccardo	Santi Riccardo	Santi Riccardo	Santi Riccardo	Santi Riccardo
IRC	Lascialfari Saura	Lascialfari Saura	Lascialfari Saura	Lascialfari Saura	Lascialfari Saura

1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe

Il clima della classe si è mantenuto, nel complesso, sereno per l'intero percorso, caratterizzato da un rapporto di reciproca correttezza, rispetto e disponibilità al dialogo educativo tra studenti e docenti, con molte occasioni di confronto e discussione. La maggior parte degli allievi ha mostrato un interesse genuino e una partecipazione vivace, rispondendo positivamente alle proposte di approfondimento e alle diverse strategie didattiche adottate, come i lavori di gruppo e di coppia. Nonostante una preparazione generale medio-alta e il raggiungimento di conoscenze soddisfacenti

al termine del quinto anno, il gruppo classe è eterogeneo per quanto riguarda la maturità e la motivazione nella acquisizione delle conoscenze: a una parte di studenti diligenti e motivati con risultati ottimi si è affiancato un sottogruppo con un approccio più superficiale e qualche lacuna nel lavoro domestico, pur manifestando la volontà di recuperare le insufficienze. Per far fronte alle fragilità emotive e didattiche di alcuni alunni, sono stati valorizzati i tratti distintivi di ciascuno attraverso una didattica flessibile e inclusiva, che ha previsto l'uso di accorgimenti normativi e, in un caso specifico, l'applicazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) supportato dall'uso costante di mappe concettuali. Questo impegno congiunto ha permesso a tutti di progredire verso gli obiettivi formativi e l'acquisizione di una piena consapevolezza del percorso scolastico intrapreso.

1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento

I docenti hanno effettuato gli interventi necessari finalizzati al recupero secondo le modalità previste dall'Istituto, con sessioni di recupero in itinere (recupero e/o consolidamento), con lo svolgimento delle prove per la verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi con le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. A ciò si sono aggiunti, sempre nelle ore curricolari, riepiloghi del programma svolto e momenti di collaborazione tra gli alunni con diversi livelli di conoscenza e sportelli extracurricolari calendarizzati dall'Istituto, a cui sono stati indirizzati gli alunni con difficoltà.

1.6. Formazione scuola-lavoro (D.L. n. 127/2025)

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa. Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

- un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore “Formazione generale” + 4 ore “Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore “Formazione Specifica per il rischio medio”) secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni;
- un corso di diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell'Istituto con titolo all'insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l'approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;
- una formazione relativa all'area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);
- uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell'ambito professionale relativo all'area di interesse. L'esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;

- tre brevi corsi progettati dal C.d.C. per l'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale sulla FSL e per il completamento dell'E-Portfolio con Curriculum dello studente (complessive 12 ore);
- tre Giornate dell'Orientamento, nella sede dell'istituto e presso la Camera di Commercio con la partecipazione di numerose Università statali e private, oltre a numerose agenzie formative sia del territorio limitrofo sia fuori regione (12 ore).

Vengono inoltre considerate a tutti gli effetti attività di FSL le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari, la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze e, in linea generale, la partecipazione a tutte le iniziative degli atenei del territorio.

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel registro del tutor FSL della classe agli atti della scuola.

1.7. Attività di orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

In accordo con quanto stabilito dalle linee guida in materia di orientamento post diploma, delineate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, sono state computate nelle 30 ore previste le seguenti attività, riconosciute dal Collegio per la loro valenza orientativa, formativa e rilevanti ai fini della costruzione di un orizzonte di vita per i diplomandi:

- tre Giornate dell'Orientamento (attività inserite anche nella FSL - 12 ore)
- progetto "Agorà", svoltosi in sede con la partecipazione attiva degli studenti a forum dedicati a tematiche culturali, orientative e di attualità (15 ore)
- compilazione del CV personale (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- completamento dell'E-Portfolio con Capolavoro e Curriculum dello studente (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- sono state inoltre considerate a tutti gli effetti attività di orientamento le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze (attività inserite anche nella FSL).

1.8. CLIL

Le attività inerenti il CLIL sono state condotte nell'ambito della disciplina di Fisica con la realizzazione del corso "Electromagnetic Field", che ha impiegato uno studente del MIT per 12 ore. Ulteriori dettagli su metodi e contenuti delle attività svolte sono forniti nella relativa sezione disciplinare del presente documento.

1.9. Iniziative complementari e integrative

Classe prima

La classe ha partecipato a incontri in sede su “Bullismo” e “Cyberbullismo” gestiti dalla Polizia di Stato, progetto CIC, Progetto Res pubblica, progetto “In cammino alla scoperta di sé e all’incontro con l’altro”, progetto PTOF “Gara a squadre: Olimpiadi della matematica”.

Classe seconda

Come nel corso del primo anno la classe ha partecipato al progetto CIC, Progetto Res pubblica, progetto “In cammino alla scoperta di sé e all’incontro con l’altro”, progetto PTOF “Gara a squadre: Olimpiadi della matematica”. Sono inoltre state proposte attività pomeridiane organizzate dal Dipartimento di Scienze nell’ambito del progetto “Scienza attiva per l’ambiente”. E’ stato proposto il progetto “Cittadini della Salute. Educazione alla affettività e alla sessualità”, il progetto We-Talent e visita guidata alla scoperta dei tesori dell’arte del territorio. Settimana bianca “Biancaneve”.

La classe ha partecipato al laboratorio didattico ambientale con l’associazione Symbiosis su licheni e macroinvertebrati, 4 ore di lezione completate dall’uscita sul Bisenzio per effettuare i campionamenti e la valutazione della qualità delle acque e dell’aria utilizzando i bioindicatori

Classe terza

La classe ha effettuato una uscita al cinema Eden per la visione del film “Io capitano” di Garrone; un incontro con lo scrittore Magnone, autore del libro La guerra di Celeste, un incontro con lo scrittore A. Franzoso, autore del libro “Il disubbidiente” (Progetto di Istituto Res Pubblica e di Educazione civica-Italiano); una lezione teatralizzata sul Decameron a cura di Gallicano. Uscita didattica a Vicopisano e Certosa di Calci. Uscita didattica a Ravenna.

Classe quarta

Progetto “In cammino alla scoperta di sé e all’incontro con l’altro”. Spettacolo teatrale della compagnia L’aquila Signorina su Touring. Progetto “Vela e volo”. Spettacolo di teatro in inglese a marzo Prof.ssa Antenore. Monologo su Galileo a scuola. Spettacolo teatrale "Clitemnestra" al Politeama con testo di Luciano Violante prof.ssa Caserta. Uscita ambientale in Calvana, a Casa Bastone. Viaggio di istruzione di 3 giorni a Trieste. Incontro con i detenuti della casa circondariale di Prato prof.ssa Caserta.

Classe quinta

Progetto Educazione Stradale, Progetto Salute e Benessere
Spettacolo in lingua inglese “The Works of Samuel Beckett” presso il nostro Istituto. Viaggio di Istruzione a Monaco e Dachau.

1.10. Credito scolastico

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 28 ottobre 2019, del 13 aprile 2023 e del 15 maggio 2025,

ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso;
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale patrocinate dalla scuola;
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 18 ore;
- partecipazione a corsi di potenziamento;
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS, PNRR);
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26-05-2021 ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia;
- se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia.

Fermo restando quanto stabilito dell'art.15 c. 2 bis Legge n. 150 del 1/10/2024, sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo.

2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

I docenti del C.d.C., tenendo presente la situazione di partenza, si sono impegnati a promuovere, durante la loro attività didattica, il conseguimento degli obiettivi formativi trasversali riportati nel PTOF in vigore nel corrente anno scolastico e articolati in

- competenze a conclusione del percorso liceale;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Silvia Caserta

Profilo della classe

Sono subentrata come insegnante di Lettere di questa classe in terza, e il gruppo di alunni, per quanto eterogeneo sia nella preparazione di base che nelle caratteristiche comportamentali, si è mostrato fin da subito aperto al dialogo educativo, che si è sempre mantenuto stimolante e proficuo. Non sono mancati momenti di difficoltà con alcuni studenti, dovuti per lo più ad una non ancora totalmente acquisita maturità e autonomia, e talora il carattere esuberante di altri ha ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni. Ciononostante, la classe nel suo complesso ha sempre dimostrato curiosità intellettuale e la volontà di mettersi in gioco e di migliorare giorno per giorno le proprie competenze.

Le competenze individuate come obiettivo in fase di programmazione sono state in genere

raggiunte, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale; per la produzione scritta, a fronte di alunni che hanno pienamente o discretamente assimilato gli strumenti da utilizzare per le varie tipologie testuali esplorate, un piccolo gruppo di alunni mostra ancora difficoltà di pianificazione, di approfondimento e di resa formale.

Più nel dettaglio, alcuni alunni si sono distinti per uno spiccato interesse per la disciplina, un gusto per la lettura (anche autonoma), una partecipazione attenta, accompagnando a questo anche mature capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti e conseguendo risultati buoni e anche ottimi. La maggior parte della classe, con sufficienti basi metodologiche e un impegno sostanzialmente adeguato, ha raggiunto risultati discreti o più che discreti, migliorando nel corso del triennio l'acquisizione del lessico e la creazione di uno stile di analisi e di interpretazione personale. Pochi alunni continuano a mostrare alcune difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella capacità di formulare interpretazioni e giudizi. Tutti hanno comunque evidenziato un processo di crescita sia personale che in rapporto al metodo e alle competenze della disciplina.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione sono stati complessivamente raggiunti, anche se con maggiore sicurezza all'orale e con residue incertezze nella produzione scritta; si è lavorato prestando particolare attenzione alla capacità dei singoli di analizzare in autonomia i testi e di rielaborare in modo congruo e personale i contenuti acquisiti. La trattazione di autori e tematiche di fine Ottocento e il passaggio da Ottocento a Novecento hanno occupato il trimestre; sempre nel trimestre si è affrontato lo studio del *Paradiso* dantesco attraverso la lettura parziale o integrale di alcuni canti scelti. Nel pentamestre si è poi proseguito lo studio del panorama novecentesco, operando una necessaria selezione degli autori e dei testi, ma continuando sempre a prediligere l'approccio diretto ai testi, sia poetici che narrativi.

Sono state conseguite, seppur in modo differenziato, le seguenti abilità operative e competenze:

1) leggere testi a carattere espositivo e argomentativo, scolastici e non scolastici (articoli, brevi saggi), comprendendone autonomamente il significato complessivo, sapendone fare una sintesi con l'individuazione dei concetti fondamentali e dimostrando di saper rispondere con efficacia espressiva e con sufficiente competenza critica a domande inerenti al loro contenuto;

2) leggere un testo letterario, saperne fare un'analisi contenutistica e formale e offrirne una lettura intertestuale, individuando in particolare analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore; comprendere il concetto di 'genere' e riconoscere in un'opera la permanenza e le innovazioni delle caratteristiche formali in rapporto alla codificazione del genere stesso;

3) comprendere i caratteri di un'epoca storico-letteraria attraverso l'individuazione delle correnti di pensiero e degli elementi tipici dell'immaginario collettivo, anche in correlazione con la dimensione storica, artistica e politico-sociale;

4) leggere autonomamente varie tipologie di testi, anche di tematica attuale, e saperne individuare e discutere tematiche, argomenti, tesi, parametri e scelte comunicative;

5) comporre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo valutabile in base alla capacità di:

a) ideare, pianificare e organizzare le proprie idee con coesione e coerenza, avvalendosi anche della parafrasi;

- b) esprimersi con correttezza ortografica e sintattica e con ricchezza e padronanza lessicale;
- c) impiegare in maniera adeguatamente estesa e pertinente informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento proposto;
- d) esprimere giudizi critici e valutazioni personali.

Tenuto conto di questi parametri, il profitto della classe è in media più che soddisfacente, e in alcuni casi buono e ottimo; solo in pochi alunni permangono lievi incertezze linguistiche e fragilità espressive, evidenti più allo scritto che all'orale.

Metodologie didattiche

È stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, cercando poi di privilegiare l'interazione con gli allievi, facendo leva sul ragionamento, sulle conoscenze e sulle competenze già acquisite.

Sono stati assegnati agli alunni, a rotazione, testi e/o saggi critici da presentare al resto della classe, lavorando dunque in modalità flipped classroom.

Al centro della comprensione della poetica di un autore è stata posta la lettura analitica dei testi, per i quali è stata privilegiata una modalità di lezione dialogata. Sono state accolte le domande degli alunni per chiarire, per approfondire, per scegliere argomenti di interesse generale, per acquisire critiche e pareri personali.

È stata sempre favorita la partecipazione diretta alle lezioni da parte di tutti gli alunni, che in genere hanno accolto con favore questa pratica didattica e partecipato con effettiva e proficua collaborazione alla costruzione delle competenze.

Materiali didattici e spazi utilizzati

- libri di testo in adozione;
- materiali integrativi, anche audio e video, su Classroom;
- testi di letteratura per le letture domestiche.

Testi in adozione

Baldi *et al.*, *Imparare dai classici a progettare il futuro testi*, voll. 3A, 3B, 3C, Paravia

Dante Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, edizione commentata a scelta

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte sul modello di quelle del nuovo Esame di Stato (tipologie A, B e C). Tali prove si sono attestate, per numero, su quanto stabilito in sede di Dipartimento e sono state affiancate da altre forme di scrittura e di verifica (laboratori di scrittura e/o di lettura, prove semistrutturate, quesiti a risposta breve).

Colloqui orali: si è abitualmente preso spunto dalla lettura di un testo, in prosa o poesia, sia per affrontare un'analisi particolareggiata, sia come punto di partenza per collegamenti e confronti sincronici e diacronici. Si è dato spazio a domande di ampio respiro, che permettessero all'alunno di organizzare in autonomia i contenuti da esporre e correlare.

Presentazione di argomenti approfonditi individualmente, anche tramite l'utilizzo di ppt.

Occasioni non formalizzate, costituite da interventi, domande, riflessioni, collegamenti, approfondimenti.

La valutazione è stata attribuita secondo i criteri fissati dalle griglie in uso nell'Istituto. In particolare, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

Per la prova scritta:

- livello di sufficienza: pertinenza alla traccia e presenza di conoscenze adeguate anche se basilari, espresse in forma corretta;
- elementi per una valutazione superiore: sicurezza di argomentazioni in una struttura molto pertinente alla traccia, capacità di elaborazione personale, sulla base di conoscenze approfondite e documentate, capacità di giudizio critico e autonomo, possesso di mezzi espressivi adeguati, lessico preciso e pertinente, rispetto del registro, stile consapevole delle scelte adottate e personale.

Per la prova orale:

- livello di sufficienza: comprensione delle problematiche, conoscenza adeguata dell'argomento, accettabili competenze di lettura, spiegazione e commento del testo, correttezza espositiva;
- elementi per una valutazione superiore: conoscenze approfondite dell'argomento, sicure competenze nella lettura e comprensione del testo, capacità di formulare giudizi, correttezza espositiva e possesso sicuro di un lessico appropriato, elaborazione critica e personale.

Contenuti – Programma svolto

G. Leopardi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dalle *Lettere*: “Sono così stordito del niente che mi circonda...”; “Mi si svegliarono alcune immagini antiche...”

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Teoria del suono; Parole poetiche; Indefinito e poesia; La doppia visione; La rimembranza.*

Dai *Canti*: *L'infinito; La sera del dì di festa; Ad Angelo Mai (passim); Ultimo canto di Saffo (passim); A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto (passim).*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Il Copernico (estratto).*

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il panorama storico e culturale; fenomeni letterari e generi

C. Baudelaire: la vita, la poetica

Da *I fiori del male*: *L'albatro; Spleen*

La Scapigliatura: poeti, temi e motivi

I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte* (da *Fosca*)

G. Carducci: la vita; l'evoluzione ideologica e letteraria; le *Odi barbare*

Da *Odi barbare*: *Nevicata*

Il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e il Naturalismo.

Da *G. Flaubert, Madame Bovary, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*

Il verismo: caratteri della poetica verista.

G. Verga: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; *Vita dei Campi; Novelle*

rusticane; Il Ciclo dei Vinti

Da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia* (romanzo letto integralmente); *Prefazione – I “vinti” e la “fiumana del progresso”*.

Da *Novelle rusticane: La Roba*

Da *Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo*

Scrittori europei del secondo Ottocento: Dickens, Dostoevskij, Tolstoj, Ibsen (cenni)

Introduzione al Decadentismo

La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; coordinate storiche del Decadentismo.

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*;

Il piacere: romanzo letto integralmente

Da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo*.

Da *Maia: Preghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale*

Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori

G. Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche

Da *Il fanciullino: Una poetica decadente*

Da *Myricae: Arano; X Agosto; L'assiuolo; Novembre*

Dai *Poemetti: Digitale purpurea; Italy*.

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Dai *Poemi conviviali: Alexandros*

Da *Una sagra: Uno sguardo sulla modernità*

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO

Il panorama storico e culturale; ideologie e mentalità; elaborazione e diffusione della cultura; le caratteristiche della produzione letteraria.

I crepuscolari

Contenuti, linguaggi e modelli; la geografia degli autori; la varietà delle esperienze

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, dai *Colloqui: La Signorina Felicita ovvero la felicità (passi antologizzati)*

I vociani

Una nuova sensibilità lirica; la poetica del frammento; gli autori principali

C. Rebora, *Viatico*

L'avanguardia: i presupposti storici e culturali; il rapporto con il pubblico e la tradizione; l'esigenza di un rinnovamento totale.

Il futurismo italiano

La velocità; il culto della forza; i rapporti con il fascismo; le innovazioni formali

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire! (canzonetta)*

La narrativa straniera nel primo Novecento: M. Proust (da *Dalla parte di Swann, Le intermittenze del cuore*); F. Kafka e T. Mann (cenni).

I. Svevo: la vita; la cultura di Svevo; i primi romanzi; *La coscienza di Zeno*

Da *Una vita: Le ali del gabbiano*

Da *Senilità*, *Il ritratto dell'inetto*; *La trasfigurazione di Angiolina*

Da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo*; *La morte del padre*; *La salute "malata" di Augusta*; *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*; *La profezia di un'apocalisse cosmica*

Approfondimento: testi a confronto: F. Tozzi, da *Con gli occhi chiusi*: *Un figlio inetto e un padre dominatore*

L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; le novelle; i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"; il "teatro nel teatro"

Da *L'umorismo*: *Un'arte che scompone il reale*

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: *Viva la macchina che meccanizza la vita!*

Da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome"

Da *Maschere nude*, *Il giuoco delle parti* (ampia lettura antologizzata)

Sei personaggi in cerca d'autore: lettura integrale

Da *Enrico IV*: *Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile*

IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE

Il panorama storico e culturale: l'ideologia e la cultura del fascismo; i fenomeni e i generi letterari.

La narrativa

F. Tozzi: la vita e la poetica. Da *Con gli occhi chiusi*: *La castrazione degli animali*.

I. Silone: la vita. Da *Fontamara*: *La "democrazia a Fontamara"*.

La poesia

U. Saba: la vita, il pensiero, la poetica.

Da *Quello che resta da fare ai poeti*: *La "poesia onesta"*.

Il Canzoniere: struttura e significato, temi principali, stile.

Dal *Canzoniere*: *A mia moglie*; *La capra*; *Trieste*; *Berto*; *Amai*; *Ulisse*.

Da *Scorciatoie e raccontini*: *Tubercolosi*, *cancro*, *fascismo*

G. Ungaretti: la vita; la poetica; *L'allegria* (edizioni e struttura, concezione della poesia, temi e soluzioni formali) e la svolta delle successive raccolte: *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*; *Fratelli*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*;

Da *Il dolore*: *Non gridate più*

L'Ermetismo

Caratteri della poesia ermetica: principi fondamentali e soluzioni formali

S. Quasimodo: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*

E. Montale: la vita. Ossi di seppia: poetica e stile; il secondo Montale: *Le occasioni*; il terzo Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale: *Satura*; *Diario del '71 e del '72*

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*: *Il sogno del prigioniero*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Diario del '71 e del '72*: *Lettera a Malvolio*

IL SECONDO DOPOGUERRA

Il panorama storico e culturale; i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione

La poesia

Cenni ad autori e temi della **Neoavanguardia**;

Oltre l'Ermetismo

G. Caproni, da *Il seme del piangere: Per lei*

F. Fortini, da *Una volta per sempre, Traducendo Brecht*

A. Merini, da *La Terra Santa, Il dottore agguerrito nella notte*

La narrativa

Cenni alla grande narrativa straniera.

Il dibattito delle idee in Italia: **A. Gramsci** e il carattere non nazional-popolare della letteratura italiana

A. Moravia: la vita e lo scavo nel mondo borghese: *Gli indifferenti* e *Agostino*; la scoperta del popolo negli anni del Neorealismo: *La romana* e *La ciociara*; *La noia* (presentazione di una studentessa che ha letto il romanzo)

Da *Agostino: La scoperta della realtà sociale* (cap. 3)

V. Pratolini: la vita e le opere.

Da *Cronache di poveri amanti: Una narrazione di gusto neorealistico* (presentazione di uno studente che ha letto il romanzo)

E. Morante, *L'isola di Arturo*: romanzo letto integralmente

A. Tabucchi, *Sostiene Pereira*: romanzo letto integralmente

DANTE, *Paradiso*: caratteri generali della cantica; lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Per il percorso di ed. civica sulla guerra, un gruppo di studenti ha letto *Le Troiane* di Euripide e *Madre Coraggio e i suoi figli* di B. Brecht.

Si prevede di trattare i seguenti argomenti dopo il 15 maggio:

C. E. Gadda: la vita; linguaggio e visione del mondo; *Giornale di guerra e di prigionia*; *La Cognizione del dolore*

Da *La Cognizione del dolore: Un duplice ritratto di don Gonzalo* (p. 1, cap. 1); *La tragedia impossibile* (p. 2, cap. 9)

C. Pavese: vita; mito e poetica; *La luna e i falò* (presentazione di uno studente che ha letto il romanzo)

B. Fenoglio: la vita; *Il libro di Johnny*; *Una questione privata*

P. P. Pasolini: la vita, la narrativa e la produzione drammatica

Da *Ragazzi di vita: Il Ricchetto e la rondine: corruzione e innocenza del popolo*

I. Calvino: la vita; il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica; il secondo Calvino: la "sfida al labirinto"

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Silvia Caserta

Profilo della classe

Sono subentrata come insegnante di Lettere di questa classe in terza, e il gruppo di alunni, per quanto eterogeneo sia nella preparazione di base che nelle caratteristiche comportamentali, si è mostrato fin da subito aperto al dialogo educativo, che si è sempre mantenuto stimolante e proficuo. Non sono mancati momenti di difficoltà con alcuni studenti, dovuti per lo più ad una non ancora totalmente acquisita maturità e autonomia, e talora il carattere esuberante di altri ha ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni. Ciononostante, la classe nel suo complesso ha sempre dimostrato curiosità intellettuale e la volontà di mettersi in gioco e di migliorare giorno per giorno le proprie competenze.

Una base di conoscenze morfo-sintattiche per la maggior parte degli alunni più che sufficiente o discreta, costruita negli anni del primo biennio, ha consentito da un lato gli approfondimenti sintattici previsti dalla programmazione degli anni successivi, dall'altro l'avvio e il consolidamento dello studio storico-letterario, a partire dai testi dei principali autori della latinità. Alcuni studenti hanno affrontato con interesse lo studio della materia: dotati di buone o anche ottime capacità logiche, hanno apprezzato la sfida di ricostruire il senso di un testo in lingua latina coniugando analisi, intuizione e sensibilità linguistica; per la maggior parte degli alunni, che hanno faticato di più nella traduzione, si è privilegiata l'attualità del messaggio degli autori studiati e si sono apprezzati gli spunti di confronto con testi/temi/autori di altre epoche e discipline. La costanza dell'applicazione in classe e il richiesto lavoro a casa hanno alla fine consentito a ciascuno, secondo le proprie caratteristiche e modalità, di assimilare i contenuti proposti e di migliorare il proprio metodo di lavoro.

La classe nel suo complesso ha raggiunto una capacità mediamente più che discreta di orientarsi all'interno delle proposte didattiche, salvo poche eccezioni. Pochi studenti hanno raggiunto un ottimo livello di profitto; una larga fascia ha lavorato con impegno e costanza, ottenendo risultati buoni o discreti. Solo alcuni non hanno del tutto recuperato lacune pregresse riguardo alle conoscenze linguistiche; tuttavia, tutti gli alunni si sono comunque sforzati di costruire un metodo di lavoro sufficientemente valido per lo studio degli autori e dei testi di letteratura proposti, ottenendo risultati sufficienti o più che sufficienti.

Obiettivi raggiunti

Le competenze prefissate in fase di programmazione sono state mediamente raggiunte, anche se per alcuni studenti con minore sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la traduzione dei testi.

In particolare sono state conseguite, seppur in modo differenziato dai singoli studenti, le seguenti competenze e abilità operative:

- Conoscere lo svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali autori
- Saper riconoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua latina
- Saper tradurre testi d'autore
- Saper contestualizzare un testo o un autore
- Individuare la tipologia e il contenuto di un testo

- Confrontare temi e motivi presenti nella letteratura latina con quelli affrontati nella letteratura italiana ed europea.

Metodologie didattiche

È stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, cercando poi di privilegiare l'interazione con gli alunni, facendo leva sul ragionamento, sulle conoscenze e sulle competenze già acquisite.

Sono stati assegnati agli alunni, a rotazione, testi e/o saggi critici da presentare al resto della classe, lavorando dunque in modalità flipped classroom.

Sono state accolte le domande degli alunni in ogni momento per chiarire, per approfondire, per acquisire visioni critiche e pareri personali.

È stata sempre favorita la partecipazione diretta alle lezioni da parte di tutti gli alunni, che in genere hanno accolto con favore questa pratica didattica e partecipato con effettiva e proficua collaborazione alla costruzione delle competenze.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati i libri di testo in adozione, oltre a materiali integrativi su Classroom. Si è affiancata la lettura dei testi in lingua originale a quella dei testi in traduzione.

Libri di testo in adozione:

A. Diotti *et al.*, *Libri et homines*, vol. 3, Sei

Tantucci - Roncoroni, *Il Tantucci plus*, vol. 2, Poseidonia

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso prove orali (verifica delle conoscenze e delle competenze morfosintattiche, lettura, traduzione e commento dei testi antologici precedentemente analizzati in classe e/o in autonomia a casa, esposizione dei contenuti inerenti allo svolgimento della letteratura, presentazione in power-point di argomenti oggetto di approfondimento personale) e prove scritte con quesiti di storia letteraria e traduzione, analisi e contestualizzazione di brani d'autore noti e non noti.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno, sia in classe che a casa, e dell'evoluzione rispetto al punto di partenza.

Per la prova scritta e orale sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- livello di sufficienza: adeguata comprensione del testo e traduzione sostanzialmente corretta; sufficiente capacità di analisi e di riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche del testo; conoscenze storico-letterarie essenziali, ma accettabili;
- elementi per una valutazione superiore: comprensione piena del testo con scelte di traduzione efficaci, interpretazione e analisi appropriate ed efficaci nella sostanza e nella forma, conoscenze letterarie complete, articolate e approfondite.

Contenuti

(Una parte dei testi sono stati studiati in lingua originale e altri in traduzione italiana; questi ultimi

sono seguiti qui dalla sigla “it.”)

L'ETÀ AUGUSTEA

Ovidio: vita e opere. I miti di trasformazione delle *Metamorfosi* (presentati dai ragazzi con collegamento interdisciplinare all'arte)

T. Livio: caratteri dell'opera storiografica; *Ab urbe condita: Praefazione* (it.)

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il quadro storico, sociale e culturale.

Fedro: biografia, opere, poetica. Il genere della favola.

Dalle *Fabulae*: *Prologo* (it.); *Il lupo e l'agnello* (it.); *La vedova e il soldato* (it.)

Seneca: la vicenda biografica; il pensiero filosofico; *Consolationes* e *Dialogi*; i trattati; le *Epistulae morales ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*; le *Naturales quaestiones*; le *Tragedie*; lo stile.

Dal *De providentia*, *Il senso delle disgrazie umane* (2, 1-4, it.)

Dal *De brevitate vitae*: *Una protesta sbagliata* (I, 1 e 3); *Un amaro rendiconto* (3, it.); *Solo i saggi vivono davvero* (14, it.)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: Ep. 1, *Solo il tempo è nostro* (it.); Ep. 23, 1-8, *Qual è la vera gioia?* (it.); Ep. 24, 20-23, *Non temere la morte* (it.); Ep. 47, 1-6, 17-18 *Gli schiavi sono uomini*.

Dalle *Naturales quaestiones*: *L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini* (IV, 13, 4-8, it.); *Come nasce una teoria scientifica* (VI, 5, 1-3, it.); *Un libro dedicato alle comete* (VII, 2, 1-3; 25, 3-5, it.)

Dal *De clementia*, *Il principe, logos dello Stato* (I, 4, it.); *La clemenza si addice ai potenti* (I, 5, 2-5, it.)

Dal *De tranquillitate animi*, *Il saggio e la politica* (4, it.)

Dal *De otio*, “*Giovare a se stessi*”: *il rifugio nell'otium* (3, 3-5, it.)

Dal *De ira*, *Necessità dell'esame di coscienza* (3, 36, it.)

Da *Phaedra*, *La confessione di Fedra* (589-671, it.)

Da *Medea*, *Il lucido delirio di Medea* (891-977, it.)

Lucano: la vicenda biografica, le opere; caratteri dell'*épos* lucaneo: l'anti-Virgilio, i personaggi, lo stile.

Da *Pharsalia*, *Una guerra fratricida* (1, 1-32, it.); *La rassegna dei protagonisti* (1, 109-157, it.); *La decisione di Catone* (2, 284-325, it.); *Un macrabo sortilegio* (6, 642-694, it.); *Una tremenda profezia* (6, 750-830, it.)

Persio: la vicenda biografica; l'opera: temi, modelli e stile delle *Satire*

Lettura in it. di passi delle *Sat.* I e VI.

Petronio: la vicenda biografica; l'opera: il realismo petroniano, il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari, lo stile.

Dal *Satyricon*: *Il mercato dei ladri* (12-15, it.); *Nella pinacoteca* (83, 1-7); *La “morte romantica”* (114, 8-13, it.); *Un'orazione funebre* (115, 6-20, it.); *A Crotone, città ribaltata* (116, it.) *Alle terme* (26-28); *La domus di Trimalchione* (28-30, it.); *Trimalchione si unisce al banchetto* (32-22, 1-4, it.); *La descrizione di Fortunata* (37, in it.); *Ceppa cirrata! Un diluvio di insulti* (58, it.); *Vanterie di Trimalchione* (75, 8-11; 76, it.); *Un lupo mannaro* (62, it.); Un racconto di streghe (63-64, it.) *La matrona di Efeso* (intera novella in it. e passi scelti in lat.).

Scene dalla cena di Trimalchione da *Fellini, Satyricon*; confronto tra Petronio e Fitzgerald.

L'IMPERO DI ROMA (69-192 D.C.)

Il contesto storico; il quadro sociale e culturale.

Plinio il Vecchio e la cultura enciclopedica: La natura matrigna (*Nat. hist.* 7, 1-5, it.)

Stazio, *La Tebaide*: contenuti e impostazione dell'opera.

Quintiliano: la vicenda biografica; la struttura e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; la scuola come fondamento per la società; un'educazione finalizzata a preparare un buon *civis romanus*.

Dall'*Institutio oratoria*, L'obiettivo: il perfetto oratore (*Prohemium*, 1, 9-10); *Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene* (10, 1, 105-112 passim, it.); *L'imitazione creativa* (10, 2, 1-7, it.); *La corruzione dello stile: il caso "Seneca"* (10, 1, 125-131, it.); *Tutti sono pronti ad apprendere* (1, 1, 1-2); *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?* (1, 2, 1-8, it.).

Marziale: la vicenda biografica; gli *Epigrammata*: temi, forme, stile.

Dagli *Epigrammata*: *La dedica a Domiziano* (1, 4, it.); *Una pagina che sa di umanità* (10, 4, it.); *Una ripresa di Catullo* (1, 32); *La Roma del tempo* (10, 70, it.); *Bilbilis e Roma* (12, 18, it.); *Cacciatori di dote* (1, 10; 10, 8, it.); *Elia* (1, 19); *Diavolo* (1, 47); *Un consulto inquietante di medici* (5, 9, it.).

Giovenale: la vicenda biografica; la scelta del genere e i contenuti delle Satire; i temi delle satire; lo stile.

Tacito: la vicenda biografica; l'opera e il pensiero; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le *Historiae* e gli *Annales*; lo stile.

Dall'*Agricola*: *Il discorso di Calgaco* (30, 1-4, it.); *Gli uomini sotto cattivi principi* (42, 3-4, it.)

Dalla *Germania*: *Origine e aspetto fisico dei Germani*, (4); *I comandanti e il comportamento in battaglia*, (7, it.).

Approfondimento sul nazismo e la ripresa della Germania di Tacito e sulla traduzione dell'opera di Filippo Tommaso Marinetti.

Dal *Dialogus de oratoribus*: *La fiamma dell'eloquenza* (36, it.)

Dalle *Historiae*, *Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides* (1, 1, it.); *Il proemio: la storia in nero* (1, 2-3, it.); *Il discorso di Galba: la scelta del successore* (1, 16, it.); *La brama di potere, motore negativo della storia* (2, 38, it.); *Indifferenza della folla alla morte di Vitellio* (3, 83; 84, 4-5, 85, it.)

Dagli *Annales*, *Il proemio: sine ira et studio*, (1, 1-2); *L'ambiguo Tiberio*, (1, 10, 7-12,1); *Germanico nella selva di Teutoburgo* (1, 60, 3-62, in it.); *Il sogno di Germanico* (1, 65, 1-4, it.); *Il coraggio di Cecina* (1, 65, 6-67, it.) *Agrippina difende i ponti* (1, 69, it.); *Roma in fiamme* (15, 38, 1-3); *La reazione di Nerone* (15, 39, it.); *La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea* (15, 40; 42); *Le accuse ai cristiani* (15, 44, 1-3).

Si prevede di trattare i seguenti argomenti dopo il 15 maggio:

Plinio il Giovane: la vicenda biografica; il *Panegyricus* a Traiano; l'epistolario.

Dall'*Epistolario*: *Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio* (6, 16, it.); *La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano* (10, 96, passim, it.)

Apuleio: la vicenda biografica, l'*Apologia*, il romanzo.

Dalle *Metamorfosi*: *Lucio si trasforma in asino*, (3, 23-25); *La disperazione di Lucio* (3, 25-26); *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo* (11, 1-2; 13, it.); *Le nozze "mostruose" di Psiche* (4, 28-35, passim, it.); *Psiche contempla di nascosto amore* (5, 21-23, lat. e it.)

LA CRISI DELL'IMPERO (193-476 D.C.)

La letteratura latina cristiana delle origini: l'apologetica e la patristica (cenni)

Agostino: vicenda biografica e pensiero; le *Confessiones* e il *De civitate Dei*

Dalle *Confessiones*: *La concezione del tempo* (11, 14; 28, it.)

STORIA

Prof. Virone Gianpaolo Maria

Profilo della classe

Ho conosciuto la classe, come docente curricolare, all'inizio dell'a.s. 2023-24 ed ho proposto agli studenti una breve introduzione alla storiografia per provare a rispondere insieme alla seguente domanda: cos'è la Storia? Gli alunni hanno ripreso lo studio della disciplina valorizzando la lettura dei testi storiografici proposti dal libro di testo, imparando a presentare in fase di verifica, con una prospettiva critica, alcuni testi liberamente scelti.

Il clima di classe è stato sereno, gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo con il docente, manifestando sempre rispetto e correttezza. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per l'insegnamento e lo studio della Storia, accogliendo positivamente le proposte di lavoro e di approfondimento presentate. Alcuni alunni, per ragioni diverse, hanno mostrato qualche fragilità: l'uso degli accorgimenti didattici previsti dalla normativa scolastica e una certa flessibilità da parte del docente hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. In linea con la progettazione educativa e didattica predisposta dal Consiglio di Classe sono state valorizzate l'individualità, le peculiarità, la situazione cognitiva, culturale e affettiva di ogni alunno, con lo scopo di far emergere le potenzialità e i tratti distintivi di ogni studente, promuovendone l'autostima e l'attitudine all'apprendimento, volta all'acquisizione di una propria cultura personale e della piena cittadinanza, espressa come attenzione al bene comune. Il livello di preparazione della classe risulta medio-alto. Qualche alunno/a ha mostrato nel percorso di studi fragilità emotive superate in fase di verifica attraverso la guida del docente. Un alunno ha seguito un piano didattico personalizzato (PDP) ed ha condiviso puntualmente con il docente le mappe predisposte prima delle verifiche.

Raggiungimento degli obiettivi

1. Conoscenze

Conoscere: gli eventi fondamentali che permettono la ricostruzione di un periodo o di un contesto storico; le linee di sviluppo di processi e tendenze; le fondamentali categorie concettuali dell'interpretazione storica; le parole chiave del lessico storiografico.

2. Abilità

Saper: utilizzare il lessico specifico della disciplina; leggere tavole sinottiche, grafici e tabelle statistiche; reperire e selezionare, anche sul web, documenti e testi utili alla comprensione storica o all'approfondimento tematico; scrivere testi di argomento storico; controllare la coerenza e correttezza argomentativi dell'esposizione.

3. Competenze

Saper: organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente; comprendere la realtà storica nella sua dimensione sincronica e diacronica, con riferimento alla pluralità delle culture; analizzare problemi e tematiche; effettuare sintesi efficaci; stabilire relazioni significative; effettuare confronti significativi e motivati; valutare e interpretare criticamente contesti e problematiche; saper prendere atto dei propri errori con atteggiamento costruttivo.

Metodologie didattiche

Tecnica di insegnamento: lezione frontale e coinvolgimento degli studenti

- Presentazione dei contenuti, con il supporto di slide e del libro di testo (es. lettura dei testi storiografici).
- Utilizzo degli approfondimenti proposti dal libro di testo o ricercati online.
- Utilizzo della Classroom per la condivisione di slide, sintesi audio, link di approfondimento.

Materiali didattici e spazi utilizzati

- Utilizzo del libro di testo, con particolare attenzione allo studio dei testi storiografici: *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo. Dal Novecento da oggi*. Caracciolo-Roccucci, 2022, Mondadori Education.
- Condivisione tramite Classroom dei materiali didattici e condivisione dei contenuti digitali del libro di testo disponibili (es. slide, audio-sintesi, video) o di contenuti ricercati online.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- due verifiche orali, per trimestre e pentamestre, più una verifica orale di recupero (in caso di insufficienza): tutti gli alunni hanno potuto presentare in fase di verifica l'approfondimento di un argomento a scelta e un testo storiografico a scelta su un argomento diverso, il docente ha potuto verificare la conoscenza degli altri contenuti appresi attraverso domande mirate.
- verifica in itinere tramite test strutturato, con due domande a risposta aperta su testi scelti di taglio storiografico, al posto di una verifica orale o a completamento di una verifica orale: la valutazione è stata espressa tramite il voto orale.

I criteri e gli strumenti di valutazione scelti e il numero di verifiche sono in linea con quelli individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Contenuti disciplinari

U.1 Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale

- L'urbanizzazione del mondo e la società di massa
- La lotta per il potere mondiale
- L'Italia di Giolitti
- L'Europa alla vigilia della Grande guerra

U.2 La guerra che ha cambiato il mondo

- La Prima guerra mondiale
- Il conflitto che inaugurò il XX secolo
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

U.3 Da una guerra all'altra: democrazia contro totalitarismo

- Il fascismo in Italia

- L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal
- La Germania nazista
- Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti
- La seconda guerra mondiale (1939-41; 1941-45)

U.4 L'era della guerra fredda (1945-89)

- La guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61)
- La decolonizzazione nella sfida USA-URSS
- La repubblica dei partiti in Italia

Argomenti affrontati in sintesi, entro il 20-05-2025:

- Breve storia dell'Europa e trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente
- Il Medio Oriente in fiamme (1948-91)

- Lettura de "L'arte della Guerra", di Sun Tzu.
- Visione del film "La verità negata", 2016, diretto da Mick Jackson

FILOSOFIA

Prof. Virone Gianpaolo Maria

Profilo della classe

Ho conosciuto la classe, come docente curricolare, all'inizio dell'a.s. 2023-24 ed ho proposto agli studenti una breve introduzione alla storiografia per provare a rispondere insieme alla seguente domanda: cos'è la Storia? Gli alunni hanno ripreso lo studio della disciplina valorizzando la lettura dei testi storiografici proposti dal libro di testo, imparando a presentare in fase di verifica, con una prospettiva critica, alcuni testi liberamente scelti.

Il clima di classe è stato sereno, gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo con il docente, manifestando sempre rispetto e correttezza. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per l'insegnamento e lo studio della Storia, accogliendo positivamente le proposte di lavoro e di approfondimento presentate. Alcuni alunni, per ragioni diverse, hanno mostrato qualche fragilità: l'uso degli accorgimenti didattici previsti dalla normativa scolastica e una certa flessibilità da parte del docente hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. In linea con la progettazione educativa e didattica predisposta dal Consiglio di Classe sono state valorizzate l'individualità, le peculiarità, la situazione cognitiva, culturale e affettiva di ogni alunno, con lo scopo di far emergere le potenzialità e i tratti distintivi di ogni studente, promuovendone l'autostima e l'attitudine all'apprendimento, volta all'acquisizione di una propria cultura personale e della piena cittadinanza, espressa come attenzione al bene comune. Il livello di preparazione della classe risulta medio-alto. Qualche alunno/a ha mostrato nel percorso di studi fragilità emotive superate in fase di verifica attraverso la guida del docente. Un alunno ha seguito un piano didattico personalizzato (PDP) ed ha condiviso puntualmente con il docente le mappe predisposte prima delle verifiche.

Raggiungimento degli obiettivi

1. Conoscenze

Conoscere: gli autori, le opere e le tesi fondamentali del pensiero filosofico, sia in prospettiva storica che problematica; gli ambiti tematici fondamentali e i principali assi di ricerca della filosofia dal mondo antico a quello contemporaneo; le categorie concettuali fondamentali della tradizione filosofica; il lessico specifico della disciplina.

2. Abilità

Saper: rintracciare nei testi le tesi sostenute dagli autori esaminati; esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite; individuare temi e concetti; utilizzare il lessico specifico della disciplina; costruire e interpretare mappe concettuali; selezionare documenti e argomenti in relazione a una tematica data; controllare la coerenza e correttezza argomentativa.

3. Competenze

Saper: organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente; analizzare problemi e tematiche; effettuare confronti significativi e motivati; stabilire relazioni significative; effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali; discutere in forma dialogica; valutare e interpretare criticamente il pensiero; saper prendere atto dei propri errori con atteggiamento costruttivo.

Metodologie didattiche

Tecnica di insegnamento: lezione frontale con il coinvolgimento degli alunni

- Presentazione dei contenuti, con il supporto di slide predisposte dal docente e del libro di testo (es. lettura e commento delle mappe, del glossario, dei testi filosofici).
- Utilizzo degli approfondimenti proposti dal libro di testo o ricercati online.
- Utilizzo della Classroom per la condivisione di slide, sintesi audio, link di approfondimento.

Materiali didattici e spazi utilizzati

- Utilizzo del libro di testo, con particolare attenzione allo studio delle mappe, del glossario, dei testi. *Filosofia. La ricerca del pensiero (Vol. 3A-3B)*, Abbagnano-Fornero, 2016, Paravia.
- Condivisione tramite Classroom dei materiali didattici prodotti dal docente su tutti gli argomenti/autori studiati (es. slide), condivisione dei contenuti digitali del libro di testo disponibili (es. audio-sintesi), condivisione di altri materiali digitali ricercati online (es. testi, video).

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- due/tre verifiche orali, per trimestre e pentamestre, più una verifica orale di recupero (in caso di insufficienza): tutti gli alunni hanno potuto presentare in fase di verifica, generalmente su quattro autori, il pensiero di un filosofo a scelta e un testo filosofico di un autore diverso a scelta, il docente ha potuto verificare la conoscenza degli altri contenuti appresi attraverso domande mirate.
- verifica in itinere tramite test strutturato, con due o tre domande a risposta aperta, al posto di una verifica orale o a completamento di una verifica orale: la valutazione è stata espressa tramite il voto orale.

I criteri e gli strumenti di valutazione scelti e il numero di verifiche sono in linea con quelli individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Contenuti disciplinari

- Ripasso essenziale: da Socrate a Hegel
- *Schopenhauer e l'antihegelismo*
- Testi: Vol. 3A
 - Il mondo come rappresentazione, p. 32
 - Il mondo come volontà, p. 34
 - La vita umana tra dolore e noia, p. 35
 - L'ascesi, p. 37
- *Destra e sinistra hegeliane: Feuerbach*
- Testi: Vol. 3A
 - Cristianesimo e alienazione religiosa, p. 86
- *Marx e la rivoluzione comunista*
- Testi: Vol. 3A
 - L'alienazione, p. 137
 - Struttura e sovrastruttura, p. 139
 - Classi e lotta tra classi, p. 141
 - La rivoluzione comunista, p. 142
 - Il crollo del capitalismo, p. 146
- *Kierkegaard e la centralità dell'individuo*
- Testi: Vol. 3A
 - L'autentica natura della vita estetica, p. 59
 - La concretezza dell'etica, p. 61
 - Lo scandalo del cristianesimo, p. 63
- *Rosmini e la centralità della persona*
- Testi: su Classroom
 - Appunti su Rosmini, Maritain e i principi della Costituzione italiana
- *Comte e il Positivismo*
- Testi: Vol. 3A
 - Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi, p. 184
- *Darwin e l'Evoluzionismo*
- Testi: su Classroom
 - [Le mie opinioni religiose](#)
 - [L'idea di creazione si oppone a quella di evoluzione?](#)
- *John Stuart Mill e l'Utilitarismo*
- Testi: Vol. 3A
 - Perché le scienze umane sfuggono al metodo sperimentale, p. 186
- *Nietzsche e il Nichilismo*
- Testi: Vol. 3A
 - Apollineo e Dionisiaco, p. 407
 - Il superuomo e la fedeltà alla terra, p. 431
 - Volontà di potenza e filosofia, p. 434
- *Bergson e la questione del Tempo*
- Testi: Vol. 3A

- Lo slancio vitale, p. 238
- Società chiusa e società aperta, p. 239
- *Freud, Jung e la Psicanalisi*
- Testi: Vol. 3A
 - L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo, p. 482
 - Pulsioni, repressione e civiltà, p. 486
- *Heidegger e l'Esistenzialismo*
- Testi: Vol. 3B
 - L'essere e l'Esserci, p. 67
 - L'essenza del nichilismo e la tecnica, p. 432
- *Maritain, la persona e il bene comune*
- Testi:
 - [La persona e il bene comune di J. Maritain. Una rilettura. Giovanni Grandi](#)
- *Horkheimer e la Scuola di Francoforte*
- Testi: Vol. 3B
 - La prospettiva totalitaria dell'illuminismo, p. 180
 - L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica (passi scelti)
- *Popper e il metodo della scienza*
- Testi: Vol. 3B
 - La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico, p. 285
 - Contro le "leggi" dello sviluppo storico, p. 286
- Ed. Civica:
 - Testo proposto: "Umano, poco umano. Esercizi spirituali contro l'intelligenza artificiale", di Crippa e Girgenti, Piemme 2024.
 - Lezione partecipata. Spunti per la riflessione in classe e la ricerca personale su: "Chi è l'uomo? Riflessioni aperte su aspetti antropologici e morali: Io vs IA".
 - Dibattito filosofico in gruppi realizzato in classe.

Matematica e Fisica

Prof. R. Meoli

Profilo della classe:

La classe risulta piuttosto eterogenea nell'atteggiamento verso lo studio e nei risultati conseguiti nelle due discipline. Un discreto gruppo si è mostrato diligente ed ha sempre seguito e lavorato con costanza e motivazione, il lavoro in classe e a casa è stato sempre adeguato e anche i risultati, pur nella naturale differenziazione, sono stati, nel corso dei due anni, generalmente positivi e in diversi casi buoni se non ottimi. Un altro gruppo in classe ha mostrato invece un atteggiamento più superficiale, un lavoro domestico non sempre adeguato e di conseguenza una maggiore difficoltà

nel raggiungere risultati positivi. Anche quest'ultimo gruppo di allievi ha mostrato però una buona motivazione nel voler recuperare le eventuali insufficienze (riportate specialmente nelle prove scritte). Gli allievi sono stati generalmente rispettosi ed il dialogo educativo è stato positivo e costruttivo.

Raggiungimento degli obiettivi

Durante il corso di matematica e fisica l'obiettivo è stato quello di far sviluppare agli allievi le competenze e le abilità previste nella programmazione di dipartimento di inizio anno.

In particolare:

- lo sviluppo nell'allievo delle capacità logiche tipiche delle due materie, attraverso l'uso di procedure consequenziali logiche e rigorose, eseguite tramite un linguaggio formale e simbolico appropriato e corretto, e delle capacità critiche ed abilità generali che contribuiscano alla sua crescita intellettuale ed al suo arricchimento culturale.
- saper comunicare esprimendosi in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- consapevolezza del valore culturale della fisica come contributo alla formazione della loro personalità critica ma anche come acquisizione di un metodo razionale per la conoscenza e le capacità necessarie alla comprensione dei problemi scientifici e tecnologici
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e
- modellizzazione di fenomeni di varia natura
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli
- osservare e identificare i fenomeni
- fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale
- modellizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari
- rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Naturalmente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi in maniera differenziata a seconda del grado di impegno a casa e in classe, dello stile di apprendimento e delle inclinazioni personali.

Metodologie didattiche

Il programma è stato sviluppato per moduli, al fine di favorire la verifica costante e le possibilità di recupero degli argomenti trattati, utilizzando quali sussidi il libro di testo e video didattici ed il laboratorio di fisica. Si è cercato di limitare al minimo le lezioni frontali provando, quando possibile, a far sviluppare gli argomenti in modo partecipato dagli studenti stessi per poi far seguire un momento di sintesi e puntualizzazione teorica. Dopo tale fase sono stati proposti esercizi di applicazione della teoria da svolgere in classe in maniera interattiva con il docente o con i compagni oppure come consolidamento a casa. Talvolta è stato proposto lo studio della teoria a casa, tramite materiali da me indicati, seguito dal confronto in classe su quanto studiato, per poi passare allo sviluppo delle abilità applicative.

Alcuni argomenti di fisica sono stati sviluppati nell'ambito del "Progetto MIT" cui aderisce la scuola da diversi anni. Il progetto prevede che uno studente del MIT di Boston tenga delle lezioni di fisica nel mese di gennaio per un totale di dodici ore

Materiali didattici e spazi utilizzati

Per le lezioni sono stati utilizzati i libri:

Fisica: David Halliday, Robert Resnick, Jearl Walker; La fisica di Halliday, vol.2 e 3, Zanichelli Editore

Matematica: Leonardo Sasso; I colori della matematica volume 4γ e Tutti i colori della matematica volume 5γ, Petrini editore.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Durante la fase in classe sono stati predisposti diversi momenti di verifica: verifiche orali per valutare l'uso del linguaggio e la rielaborazione e riorganizzazione delle conoscenze; verifiche scritte con esercizi o con quesiti a risposta multipla per la valutazione delle abilità o delle conoscenze teoriche.

Al fine della valutazione si è tenuto conto, nell'applicare a diverse situazioni i modelli studiati, della corretta impostazione logica, della correttezza nello sviluppo dei passaggi, delle abilità operative e dell'uso corretto dei simboli matematici del linguaggio e dello strumento grafico. Ho, inoltre, ritenuto comunque giusto valorizzare la costanza dell'impegno, la partecipazione, la capacità di rileggere i propri appunti o di consultare i testi per la risoluzione dei problemi proposti.

Contenuti (Eventuali variazioni al programma da svolgere in maggio, indicate con un asterisco, saranno segnalate da una nota integrativa.)

Fisica:

La corrente elettrica continua e i circuiti elettrici:

- Richiami sul campo elettrico e sulla legge di Gauss, applicazioni della legge di Gauss in situazioni di distribuzioni di carica simmetriche
- Richiami sul potenziale elettrico: definizioni e calcolo. Circuitazione del campo elettrico.
- Condensatori a facce piane parallele, condensatori in serie e in parallelo. Energia in un condensatore e densità di energia
- I generatori di tensione continua e la generazione di corrente elettrica: definizione dell'intensità di corrente elettrica.
- Prima e seconda legge di Ohm
- Circuiti: il circuito semplice generatore-resistore ed il collegamento di più resistori in serie ed in parallelo; la resistenza interna di un generatore
- Le leggi di Kirchhoff e risoluzione di un circuito
- La potenza erogata da un generatore e l'effetto Joule.

Il magnetismo:

- I magneti, il campo magnetico e linee di campo di un dipolo magnetico.
- La forza di Lorentz e la definizione del campo magnetico.
- Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico
- La forza su un filo percorso da corrente posizionato in un campo magnetico: il momento torcente su una spira e definizione del momento magnetico della spira: principio di funzionamento del motore elettrico.

Nell'ambito del progetto MIT sono stati svolti:

- La legge di Biot-Savart e i campi magnetici prodotti da correnti: il caso del filo infinito, della spira e del solenoide.
- Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente.

- Il flusso e la circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère; calcolo di campi magnetici in configurazioni di simmetria (solenoidi, toroidi)

L'induzione elettromagnetica:

- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Campi elettrici indotti e circuitazione del campo magnetico
- L'autoinduzione e il calcolo dell'induttanza di un solenoide.

* Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

- Generalizzazione delle equazioni di Maxwell per campi non statici
- Le onde elettromagnetiche: descrizione qualitativa delle onde elettromagnetiche piane; lo spettro elettromagnetico.
- L'energia di un'onda elettromagnetica: densità di energia e irradiazione

Matematica:

Introduzione all'analisi e limiti:

- Insiemi in $\mathbf{R}$, definizioni principali: estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo, insiemi limitati, interni e punti di accumulazione
- Le funzioni reali di variabili reali: il dominio, insieme immagine di una funzione, estremi di una funzione e funzioni limitate, monotonia di una funzione, simmetrie, periodicità, invertibilità di una funzione e funzione composta, massimo e minimo di una funzione
- Il concetto di limite e la definizione di limite: verifica di un limite
- Teoremi sui limiti: teorema del confronto (dimostrato nel caso di limite finito), teorema di unicità del limite.
- Definizione di continuità di una funzione e principali funzioni continue.
- Il calcolo dei limiti per le funzioni continue e l'algebra dei limiti (teoremi non dimostrati)
- Le forme indeterminate e principali tecniche per la risoluzione
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: dimostrazione del limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x}$

; limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico (dimostrazione a partire dal limite

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x \text{ non dimostrato})$$

Funzioni continue:

- Operazioni algebriche e composizione di funzioni continue (senza dimostrazione)
- La funzione inversa e la condizione di invertibilità delle funzioni continue (senza dimostrazione)
- Asintoti di una funzione
- Discontinuità di una funzione: discontinuità eliminabile, discontinuità con salto, discontinuità con asintoto
- Teorema degli zeri e di Weierstrass (entrambi senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi

Calcolo differenziale:

- Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale e significato geometrico
- Principali derivate (dimostrate solo le derivate di x^n con n naturale, della funzione $\sin(x)$ e della funzione e^x).
- Linearità dell'operatore derivata e algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta (non dimostrati)
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Funzioni derivabili e principali teoremi: teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili, ricerca dei punti di estremo relativo mediante studio del segno della derivata. Massimi e minimi assoluti
- Concavità e convessità di una funzione: criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte (senza dimostrazione): punti di flesso
- Il teorema di de L'Hopital (senza dimostrazione)
- Applicazione della derivata allo studio di funzione e grafico di una funzione

Calcolo integrale:

- L'integrale indefinito: principali integrali immediati e linearità dell'integrale indefinito
- Integrali immediati di funzioni composte, casi semplici di integrazione per sostituzione ed integrazione per parti
- Integrali di funzioni razionali frazionarie
- Integrale definito come limite di una somma di Riemann, significato geometrico di aree con segno
- Linearità dell'integrale definito, additività rispetto all'intervallo di integrazione, inversione degli estremi
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree e dei volumi, valore medio di una funzione
- Cenni sugli integrali impropri: calcolo di integrali impropri tramite limite

* Geometria analitica nello spazio:

- rette e piani nello spazio: equazioni, condizione di parallelismo e perpendicolarità
- distanze tra punti, tra punto e retta e tra punto e piano
- superfici sferiche

* Equazioni differenziali:

- equazioni differenziali del primo ordine e a variabili separabili
- equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Martina Antenore

Profilo della classe

Ho insegnato in questa classe durante il triennio. Il gruppo di allievi nella sua generalità è formato da ragazzi positivi da un punto di vista umano, che hanno fin da subito instaurato un rapporto proficuo con l'insegnante, all'insegna del rispetto e della correttezza. Tale positiva caratteristica è stata spesso accompagnata da una attiva e vivace partecipazione al dialogo educativo, così come da un interesse genuino nei confronti della disciplina. In linea generale, la classe ha dimostrato di impegnarsi in modo pressoché costante e proficuo. Al fine di stimolare una fattiva collaborazione e partecipazione, ho cercato spesso di cambiare e/o adattare al caso specifico molteplici strategie didattiche, usando sempre la lingua straniera durante le lezioni, stimolando il più possibile l'uso, cercando di creare un clima coinvolgente, privilegiando, laddove era possibile, il lavoro di gruppo e/o di coppia. La maggior parte degli allievi ha acquisito un metodo di studio personale e proficuo, quasi tutta la classe, esclusi pochi studenti, ha conseguito una certificazione linguistica Cambridge FCE o CAE. Lo svolgimento del programma in questo ultimo anno non ha subito rallentamenti, in quanto gli studenti si sono dimostrati interessati e motivati allo studio della letteratura, cercando di assimilare i nuclei essenziali della disciplina in vista dell'esame. Alla fine del quinto anno, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti sia l'elaborazione delle conoscenze, la classe dimostra di possedere una conoscenza adeguata e più che soddisfacente.

Obiettivi disciplinari

L'attività didattica per la Lingua e Cultura Inglese è stata impostata tenendo conto degli obiettivi sotto elencati, in relazione alle quattro abilità di base, sia nell'ambito della lingua di comunicazione quotidiana che in quello della comunicazione letteraria.

Ascolto, essere in grado di:

- seguire generalmente i punti principali di una conversazione articolata che si svolge alla propria presenza, a condizione che si parli in modo chiaro e nella lingua standard;

- capire i punti principali di messaggi audio su argomenti di carattere generale, notiziari, trasmissioni televisive e/o film purché registrati in modo relativamente lento e chiaro o a velocità normale e in accenti diversi talvolta con la facilitazione della presenza dei sottotitoli;
- comprendere messaggi orali di tipo espositivo su argomenti letterari.

Lettura, saper:

- comprendere i punti essenziali di articoli tratti da giornali o riviste su temi di attualità;
- analizzare testi letterari;
- individuare le tematiche proprie di un autore e della sua epoca.

Esposizione e argomentazione, essere in grado di:

- riferire su argomenti e lavori svolti;
- giustificare e spiegare le proprie opinioni o le ragioni delle proprie scelte nell'approccio a un testo o a un film oggetto di studio o di riflessione;
- esprimersi in modo comprensibile, anche inserendo pause per organizzare e correggere quanto detto, soprattutto quando si è chiamati a parlare abbastanza a lungo e in modo articolato.

Scrittura, saper:

- scrivere testi coerenti su temi diversi pertinenti alla sfera dei propri interessi ed esprimere opinioni e idee personali;
- scrivere brevi testi su argomenti letterari studiati

Conversazione, essere in grado di:

- partecipare a una conversazione o una discussione, mantenendo una accettabile fluidità verbale, anche se non sempre accompagnata da accuratezza formale, ed esprimendo pacatamente il proprio accordo o disaccordo.

Metodi di lavoro

I contenuti linguistici e letterari sono stati introdotti dall'insegnante attraverso lezioni interattive con l'intento di valorizzare i contributi linguistici e di riflessione degli studenti.

Si è fatto ricorso al lavoro a gruppi e a coppie, come pure all'uso di computer e lim ogni volta che si è ritenuto più motivante ed efficace un approccio multimediale ai temi e agli autori oggetto di studio. In generale, si è proceduto prima di tutto alla ricerca degli elementi importanti del contesto storico sociale per passare successivamente alla lettura ed analisi dei brani, seguendo sostanzialmente il percorso offerto dal libro di testo, sopperendo ad eventuali carenze con altro materiale. Laddove si è rilevata la possibilità, gli studenti sono stati stimolati ad interpretare il testo preso in esame, ricorrendo comunque alla lezione frontale, soprattutto nella presentazione delle caratteristiche generali del periodo letterario studiato. Per quanto riguarda il contesto storico, è necessario chiarire che non è stato trattato nella sua interezza e in modo dettagliato, ma sono state prese in esame le caratteristiche generali, soprattutto quando esse sono state ritenute importanti ai fini di una migliore comprensione dell'autore trattato. Lo stesso vale per la biografia degli autori studiati. E' opportuno precisare che l'approccio seguito implica che la conoscenza della produzione di un autore coincide sostanzialmente con i testi letti.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Verifiche scritte:

- Brani letterari con domande di comprensione
- Domande aperte di letteratura

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono state usate le tabelle approvate da tutti i docenti di lingue dell'Istituto.

Verifiche orali:

- Interrogazioni programmate
- Interventi da posto, da valutarsi costantemente durante il lavoro svolto in classe e le discussioni conseguenti all'analisi dei brani
- Riflessioni sollecitate sugli aspetti formali e tematici di brani precedentemente analizzati.

Criteri di valutazione:

- Capacità di comunicare un messaggio verbale con coesione e coerenza;
- capacità di esposizione e rielaborazione delle tematiche emerse dall'analisi dei brani trattati;
- capacità di collegamento e confronto dei concetti espressi da autori diversi rispetto agli stessi temi;
- capacità di contestualizzazione storico-sociale dei brani

Programma svolto di lingua e cultura Inglese

The Romantic Age

L'epoca romantica è stata introdotta al termine della classe quarta. Dopo aver ripassato le tematiche principali affrontate a termine dell'anno scolastico precedente (*The concept of sublime, A new sensibility*), la scrivente si è soffermata sui seguenti aspetti.

English Painting in the Romantic Age. Group work, analysis of the following paintings:

The White Horse by J. Constable;

Rain, Steam, and Speed J.M.W. Turner;

The Great Falls of the Reichenbach by J.M.W. Turner;

Wanderer Above the Sea of Fog by C. D. Friedrich.

W.Blake, profile and works.

Text analysis: "*The Lamb*", "*The Tyger*", "*London*".

The Romantic Spirit. W. Wordsworth, life and main works, his relationship with S.T.Coleridge, "Lyrical Ballads" as the manifesto of English Romanticism.

Text Analysis: "*Preface to Lyrical Ballads*".

Recollection in Tranquility, a kindred emotion.

Text Analysis: "*Daffodils*", 1807.

Text Analysis: "*Composed Upon Westminster Bridge*" London today, an introduction to the poem.

S.T.Coleridge, life and main works. The Rime of the Ancient Mariner, explanation.

Text Analysis: "*The Killing of the Albatross*".

Mary Shelley and her masterpiece "Frankenstein". Life and works, main themes, Frankenstein's influence on popular culture. Mary Shelley, an unconventional woman. 1816, the year without a summer.

Text analysis: "*The miserable wretch*".

The Victorian Age

The Victorian Age, City life in Victorian Britain, workhouses. The Victorian compromise, poverty and slums vs a strict moral code. The Victorian patriarchal unit. Reading and listening tasks, class discussion.

The Dawn of the Victorian Age, social reforms, Victoria and Albert, Workhouses, Chartism.

The second part of Queen Victoria's Reign, 1861- 1901. The Irish Potato Famine, The Great Exhibition, Foreign policy, Early Victorian thinkers. Utilitarianism v C. Dickens. Alternation of the two political parties.

Writing Task, C1 level, "Into the Victorian Underworld".

Rudyard Kipling, Life and Works.

Text analysis: "*The Mission of the Coloniser*".

The Condition of Women in the 19th century. Mary Wollstonecraft as a pioneer of women's rights.

Text analysis: "*The Rights of Women*".

Text analysis: "*The Subjection of Women*", by J. Mill. Reading of a passage.

Text analysis: "*Marital Friendship*", by M.L. Shanley, class discussion.

Victorian Age, female roles.

T. Hardy, life, works, themes and style. "Tess of the d'Urbervilles", plot.

Text analysis: "*Tess Pays for her Crimes*", Beauty and Indifference, cinematic sequence, fatalism, the prison as a symbol of injustice, impotence and pity.

The Victorian Novel, narrator, setting, plot, characters, novelist's aim, genres. Viewing a short video, Nadia Fusini on Dickens' Novel.

C. Dickens, Life and Works. Sono state trattate le opere *Oliver Twist* e *Hard Times*.

Text analysis: "*Oliver starved to death*".

Text analysis: "*Coketown*".

Text analysis: "*Facts and no Francy*".

E. A. Poe, profile and works. Tales of Detection/Tales of Imagination, single effect, the theory of suspense.

Text analysis: "*The Oval Portrait*".

R.L.Stevenson. life, main works, themes, setting, style, sources, influences and interpretations.

Text analysis: "*The Story of the Door*".

O. Wilde, "The Picture of Dorian Gray", plot and main characters. Main events in O. Wilde's life.

O. Wilde vs G. D'Annunzio. A comparison between Aestheticism and Decadentism.

Text analysis: "*The Preface*".

The Age of Modernism

Freud's Influence on Stevenson and Wilde. Useful Language: Id, Ego, Superego. Ego as a combination of different forces such as judgement, tolerance and control. Freud's influence on Modern Writers.

The Great War and World War II. The Edwardian Age, history milestones. Viewing of the documentary "Ellis Island, Land of Hopes, Land of Tears", class discussion. Les Demoiselles D'Avignon, analysis of the painting. An Age of Anxiety, Bergson, historical time vs psychological

time. The language of politics, Edwardian Britain. The birth of the welfare state. Women in the 20th century, The Suffragettes. What is Feminism? "We Should Be All Feminists" discussion of an extract from the essay. The end of the British Empire. The struggle for Irish Independence. Modernism and its main features. The Modern Novel as well as Modern Poetry, focus on The War Poets and Imagism. The interior monologue, free indirect thought, stream of consciousness. Writing Task on the following quotation "*Poetry is not a turning loose of emotion, but an escape from emotion; it is not the expression of personality, but an escape from personality.*" T.S. Eliot.

R. Brooke, profile and works.

Text analysis: "*The Soldier*".

E. Pound, profile and works.

Text analysis: "*In a Station of the Metro*".

J. Joyce, profile and works.

Text analysis: "*Eveline*".

T.S. Eliot, life and works.

Text analysis: "*Much Loved April*".

V. Woolf, profile and works.

Analysis of the novel "*To the Lighthouse*".

Text analysis: "*Dinner Together*".

F.S. Fitzgerald, life and works

"*The Great Gatsby*", the idea of the self-made man, the American Dream, moral emptiness and parties, similarities between the author's life and his masterpiece.

"*Gatsby's funeral*", text analysis.

Towards Contemporary Britain

George Orwell, life and works

"*1984*", lettura del romanzo durante le vacanze estive.

Samuel Beckett, life and works

Viewing of a play on the theatre of the absurd at school.

Contemporary Britain

A. Carter, life and works

"*The Werewolf*", text analysis.

Focus on magic realism and the influence of E.A. Poe. Viewing of a short video on Magic Realism.

S. Rooney, profile and works.

Reading of some passages from the novel "*Normal People*".

C.Keegan, profile and works.

“Small Things Like These”, lettura del romanzo durante le vacanze estive.

Analysis of the historical context of the Magdalene Laundries and the concept of “fallen women”.

Testo adottato:

Ballabio Silvia, “Enjoy”, volumi 1 e 2, ed. Principato. Le lezioni sono state integrate con materiale fornito dall’insegnante.

STORIA DELL’ARTE

Prof.ssa Luisa Donato

Profilo della classe

La classe mi è stata assegnata al primo anno e con questo abbiamo concluso insieme cinque anni continuativi che mi hanno permesso di costruire un percorso in cui tutti gli studenti sono riusciti ad ottenere risultati molto buoni sia nella disciplina della Storia dell’Arte che in quella del Disegno geometrico. La classe ha sempre manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo al dialogo educativo; l’atteggiamento disponibile e ricettivo ha consentito agli alunni di assimilare i contenuti e di migliorare il metodo di lavoro, ciascuno secondo attitudini e modalità personali.

Le competenze individuate come obiettivo in fase di programmazione sono state pienamente raggiunte.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione sono stati complessivamente raggiunti; si è lavorato prestando particolare attenzione alla capacità dei singoli di analizzare in autonomia le opere e i contesti storico-artistici.

Criteri di verifica, valutazione/Autovalutazione

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto conto dell’interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni, dell’incremento delle proprie capacità, dell’acquisizione di abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività pratiche, della capacità di comprendere e di riformulare in maniera corretta gli argomenti teorici trattati.

Programma di Arte

La fine dell’Ottocento

Courbet e la nuova visione dell’artista;

Accademismo contro libertà d'espressione;

Daumier;

Nadar e la fotografia;

Il Cinema;

La Seconda rivoluzione industriale e l'invenzione di nuovi materiali (es. Ghisa, vetro temperato) e prodotti (es. colori in tubetto);

Il Salon di Parigi e le Esposizioni universali;

La Torre Eiffel.

Impressionismo:

La ville lumière, i caffè artistici, le stampe giapponesi;

Eduard Manet: "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies Bergere";

Claude Monet: "Impressione, sole nascente", "Papaveri", "La stazione Saint-Lazare", "Pioppi", "La cattedrale di Rouen", "Le ninfee";

Edgar Degas: "Ballerine", "L'assenzio", "Piccola danzatrice";

Pierre-Auguste Renoir: "La Grenouillère", "Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri", "Le bagnanti";

Berthe Morisot: "La culla";

Auguste Rodin: "Il bacio", "La porta dell'Inferno", "Il pensatore";

Camille Pissarro: "Tetti rossi"

Postimpressionismo:

Paul Cézanne: "Casa dell'impiccato", "I bagnanti", "Le grandi bagnanti", "I giocatori di carte", "La montagna Sainte-Victoire";

Georges Seurat e Paul Signac;

Paul Gauguin: "Aha oe feil?";

Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Girasoli", "La camera di Van Gogh ad Arles", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi neri";

Henri de Toulouse-Lautrec: "Al Moulin Rouge", "La clownesse Cha-u-Kao", "La toilette";

Art Nouveau:

Il trionfo della borghesia e il nuovo gusto borghese;

Metropolitana di Parigi;

Antoni Gaudì: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà;

Palazzo della Secessione;

Gustav Klimt

Fauves ed Espressionismo:

Henri Matisse;

James Ensor;

Edvard Munch;

Der Blaue Reiter

Cubismo:

Da Einstein a Bergson: relatività e relativismo. L'impatto della Letteratura sull'Arte;

Cubismo;

Pablo Picasso e George Braque

Futurismo:

Guerra e rivoluzione;

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto futurista;

gli altri manifesti futuristi;

Umberto Boccioni: "La città che sale", il ciclo degli "Stati d'animo", "Forme uniche della continuità nello spazio";

Giacomo Balla: "Lampada ad arco", "Dinamismo di un cane al guinzaglio";

Antonio Sant'Elia: "La centrale elettrica", "Stazione di aeroplani";

Dada e Surrealismo:

La Prima Guerra Mondiale

Cabaret Voltaire e Tristan Tzara;

Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale", "Ruota di bicicletta", "Fontana", "La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora";

Man Ray: "Cadeau", "Le violon d'Ingres";

André Breton e il Surrealismo;

Bauhaus e Le Corbusier;

Visione del docufilm "La mostra di Arte degenerata"

Lettura del libro "Il capolavoro sconosciuto" di Honoré de Balzac

Disegno geometrico:

Completamento del progetto di un appartamento sviluppato nel pentamestre della Quarta superiore.

Progetto di riqualificazione della biblioteca della scuola.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Maria Angela Mugnai

Profilo della classe

Ho conosciuto questa classe dal secondo anno ed ho quindi potuto seguirne i diversi cambiamenti che si sono succeduti nel tempo. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo molto eterogeneo, ciascuno mettendo in evidenza diversi aspetti del proprio carattere e un andamento

molto diverso nella crescita umana, nelle modalità di interfacciarsi con i compagni e gli insegnanti e nelle modalità di approcciarsi allo studio. Durante il terzo e il quarto anno si sono manifestate alcune situazioni di fragilità e ci sono stati alcuni cambi nella composizione della classe che si presenta attualmente abbastanza numerosa e composta da alunni molto diversi tra loro. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per un allenamento costante allo studio, altri, pur mostrando una minor continuità, si sono comunque impegnati a recuperare le loro lacune, anche se con uno studio discontinuo. Il profilo delle abilità e delle competenze risulta piuttosto eterogeneo, con alcuni alunni dotati di ottime capacità, capaci di argomentare, attingendo non solo al materiale proposto, ma anche ad un ampio bagaglio di informazioni, dati, approfondimenti culturali che nel tempo si sono sedimentati. Alcuni alunni hanno dimostrato interesse e impegno alterni, non avvalendosi sempre delle opportunità di approfondimento offerte e affidando, talora, la propria preparazione a un recupero parziale e concentrato in tempi brevi. Alcuni di questi allievi, che si sono concessi delle pause, hanno lavorato successivamente con un ritmo più adeguato e hanno colmato complessivamente le lacune emerse. Nel complesso, il livello di preparazione risulta molto buono.

Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi didattici su cui si è lavorato e che possiamo considerare raggiunti per la classe nel suo complesso sono:

- affinamento del metodo di studio.
- padronanza nell'uso del metodo scientifico.
- saper individuare la storicità della scienza e collegare le varie tematiche dal punto di vista temporale.
- potenziare le capacità di argomentazione, di esposizione fluida e di collegamento interdisciplinare.
- conseguimento di capacità analitiche e sintetiche.
- consapevolezza della non dogmaticità della scienza.
- affinamento delle capacità di autovalutazione.
- possesso di un bagaglio culturale scientifico adeguato alla prosecuzione degli studi anche a livello universitario.
- aver acquisito piena autonomia organizzativa di ricerca dei dati e della loro rielaborazione personale e critica.
- possedere capacità espositiva fluida, sicura e pertinente di tutte le tematiche studiate.

Metodologie didattiche.

Durante il corso i contenuti sono stati proposti con lezioni frontali e con verifiche costanti sugli argomenti svolti per seguire il processo di apprendimento; la lezione è stata svolta secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio alla materia, un modello metodologico di studio. La scoperta guidata è stata utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e sviluppare il processo logico dell'apprendimento.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Il libro di testo è stato alla base del lavoro, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. Nel corso del triennio è stato anche utilizzato il laboratorio di chimica per la realizzazione di esperienze a corredo del lavoro teorico e tutti i sussidi didattici disponibili nella scuola.

Il registro elettronico è stato il riferimento per segnalare l'attività svolta. Inoltre, sempre sul registro elettronico sono stati assegnati i compiti e i lavori da preparare in autonomia. Sono state utilizzate anche le piattaforme Google Classroom e Collezioni Zanichelli che permettono di condividere filmati e molte altre risorse.

Infine, il riferimento principale per lo studio rimane il testo nella versione cartacea e nella versione ebook con i relativi filmati e materiali digitali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso:

- test di verifica relativi a specifici argomenti trattati con domande anche aperte.
- interrogazioni intese come momento di discussione durante i quali l'interrogato espone le sue conoscenze e il resto della classe può, senza pregiudicare, intervenire precisando, aggiungendo altri dati.

La valutazione, che si estende secondo le ultime indicazioni del Ministero da 1 a 10, corrisponde al grado di raggiungimento degli obiettivi elencati nella relazione secondo le tre voci: conoscenza, competenza, capacità.

In particolare, criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- 1- comportamento civico inteso come rispetto verso le persone e le cose, senso di responsabilità, autocontrollo e volontà di collaborazione
- 2- attenzione ed interesse verso la materia durante le spiegazioni e le interrogazioni (costituendo queste ultime un momento di ripasso e di autoverifica del lavoro svolto)
- 3- impegno a casa
- 4- metodo di studio inteso come: capacità di prendere appunti, di schematizzare, uso costante e razionale del libro di testo in tutte le sue parti, capacità di integrare tra loro gli argomenti acquisiti evitando di memorizzare concetti o idee senza averli ben compresi
- 5- uso razionale delle conoscenze dal momento della loro acquisizione in poi
- 6- conoscenza consapevole dei termini specifici della disciplina e loro uso
- 7- correttezza e razionalità espositiva.

Attività di recupero: ulteriori spiegazioni, ripetizione dei concetti ed esercizi di applicazione in classe, rallentamento e/o brevi interruzioni nello svolgimento del programma.

Contenuti (precisare eventuali contenuti interdisciplinari)

Dato che diverse ore sono state dedicate all'educazione civica ed a diversi progetti, si è rallentato il programma inizialmente proposto, per cui la parte relativa alle Scienze della Terra è stata affrontata solo nell'ultima parte del corso

Programma di scienze

Testi: Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, Biochimica, biotecnologie Zanichelli

Lupia Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante. In corsivo sono indicate le schede di approfondimento.

Programma di chimica organica

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici

I gruppi funzionali e la nomenclatura

L'isomeria

La rappresentazione dei composti organici

La stereoisomeria nei farmaci

Le proprietà fisiche dei composti organici

La reattività delle molecole organiche

Le reazioni chimiche

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

La dipendenza dal petrolio

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni e degli alchini (cenni)

Gli idrocarburi aromatici

I composti aromatici: utilizzo e tossicità

I derivati degli idrocarburi e i polimeri

Gli alogenoderivati. Cenni sulle reazioni degli alogenoderivati

I composti organo clorurati: luci ed ombre del DDT

I clorofluorocarburi e il buco dell'ozono

Gli alcoli e i fenoli

Tre diversi esplosivi: dinamite, acido picrico e tritolo

Gli eteri: cenni

Principali caratteristiche di aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi

Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni

Gli acidi carbossilici nel mondo biologico

Cenni su ammidi, ammine

I composti eterociclici

I composti eterociclici nel mondo biologico

I polimeri di sintesi

Dai polimeri naturali ai nuovi materiali sintetici

Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

Le biomolecole: struttura e funzione

Dai polimeri alle biomolecole

I carboidrati

I monosaccaridi

Il legame O-glicosidico e i disaccaridi

I polisaccaridi con funzione di riserva energetica

Gli edulcoranti e l'intolleranza al lattosio

I polisaccaridi con funzione strutturale

I lipidi

I precursori lipidici: gli acidi grassi

Gli acidi grassi polinsaturi e il rischio cardiovascolare

I trigliceridi

I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi

I terpeni, gli steroli e gli steroidi

Le vitamine liposolubili

Le proteine

Gli amminoacidi

Il legame peptidico

La struttura delle proteine

Un esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi

I gas nervini

I fattori che influenzano l'attività enzimatica

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

I nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

Le trasformazioni chimiche nella cellula.

Le vie metaboliche sono conservate dall'evoluzione

Gli organismi viventi e le fonti di energia

Il glucosio come fonte di energia

La glicolisi e le fermentazioni (non i singoli passaggi)

Il ciclo dell'acido citrico (non i singoli passaggi)

Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria

La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O

La fotosintesi clorofilliana

La trasformazione della luce del Sole in energia chimica

Le reazioni dipendenti dalla luce

Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante: il ciclo di Calvin (non i singoli passaggi)

Programma di Scienze della Terra

(da svolgere dopo la stesura del presente documento)

I fenomeni sismici e il rischio sismico

La tettonica delle placche: un modello globale (introduzione generale)

Programma di educazione civica (Scienze)

I composti aromatici: utilizzo e tossicità

Dai polimeri naturali ai nuovi materiali sintetici

Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

NELL'OCEANO PACIFICO - Cos'è e come si è formata la Great Pacific Garbage Patch L'ISOLA DI PLASTICA (video)

Addio alla plastica monouso: origine e produzione del materiale che ha causato danni e

inquinamento (video)

Microplastiche: cosa sono, come si formano e la loro pericolosità

La storia dell'amianto e lo spettro dei PFAS

Laboratorio

Il riconoscimento degli alcoli

SCIENZE MOTORIE

Prof. Santi Riccardo

Ho preso questa classe dalla prima e gli studenti hanno mostrato una buona partecipazione e disponibilità durante le attività proposte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e attitudini ha contribuito affinché il programma si svolgesse in maniera regolare ed in linea con quanto indicato nella programmazione iniziale. Un comportamento vivace, ma propositivo, ha consentito alla classe di raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, ma non sempre dei propri limiti. Il livello medio raggiunto, può considerarsi ottimo, tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno, delle competenze raggiunte, della volontà di superare le difficoltà e alla qualità dell'impegno. Il comportamento è stato sempre corretto nei rapporti con i compagni e nei rapporti con l'insegnante. La classe ha senso di responsabilità, spirito di collaborazione e meno per il rispetto delle regole.

CONOSCENZE E CAPACITA'

- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
- 4. Sviluppo, conoscenza e consolidamento delle qualità motorie: capacità condizionali, coordinative.
- 1. Affinamento delle funzioni neuromuscolari: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione e coordinamento di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi in funzione di un arricchimento del
- bagaglio motorio in termini di abilità.
- Conoscenza pratica di alcune attività sportive ed autonomia nel gioco: conoscenza dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un

minore dispendio di energie e per un corretto allenamento.

- Conoscenza e applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.
- Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso.
- Adozione di comportamenti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.
- Conoscere il territorio e promuovere la difesa ecologica dell'ambiente.

COMPETENZE:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI IMPIEGATI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN PALESTRA

- Spalliera.
- Quadro svedese
- Trave
- Ostacoli
- Materassone
- Materassini
- Palloni pallavolo, basket, calcetto, rugby
- Racchette da tennis, da tennis tavolo, da badminton e volano.
- Funi
- Cerchi
- Bastoni

- Frisbee
- Cronometri

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Strumenti per la valutazione formativa. Indicatori
- Osservazione sistematica. Interesse ed impegno.
- Osservazione mirata del gruppo. Aspetti relazionali e comportamentali
- Prove oggettive acquisite. Capacità/Abilità Motorie Tecniche.
- Le verifiche, principalmente di ordine pratico nella prima fase dell'anno, sono state continue nel
- corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere,
- la validità delle proposte didattiche.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI IMPIEGATI PER LA DIDATTICA DIGITALE

- Assegnazione delle lezioni pratiche tramite video-lezioni su app e social.
- Classe virtuale
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione
- verifiche e prove scritte consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- verifiche orali e scritte

La valutazione considererà la rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I.R.C.

Prof.ssa Saura Lascialfari

Studenti avvalentesi 18

Profilo della classe

Fin dal primo anno del percorso liceale si è avuta l'impressione di un gruppo piuttosto variegato, per impostazione personale, di fronte alle molteplici problematiche, con interessanti spunti di approfondimento critico e di apertura a varie prospettive.

La classe ha manifestato costanza nella partecipazione e continuità nell'interesse per le questioni affrontate; particolarmente apprezzabile è apparso l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo soprattutto laddove si è incontrata una rispondenza col vissuto e la ricerca personale e culturale. Molto buone le sollecitazioni e le rielaborazioni personali; si è notato inoltre un miglioramento della capacità di ascolto reciproco, nel rispetto e nell'accoglienza delle diversità,

nell'autonomia personale e nella comunicazione. Buona parte della componente maschile è sempre stata vivace e incline all'allegria mentre un piccolo gruppo ha seguito le lezioni con attenzione, serietà ed impegno, ma, spesso in atteggiamento piuttosto riservato e poco incline all'intervento spontaneo. Gli studenti hanno dimostrato una crescente autonomia e di essere in grado di cogliere vari significati e implicazioni in modo immediato, corretto e approfondito.

Molti degli alunni sono capaci di un proficuo ascolto di posizioni diverse, sapendo render conto delle proprie ragioni in modo fondato e corretto, lasciandosi interpellare in maniera costruttiva e aperta al dialogo. Pur nella diversificazione naturale di sfaccettature e sfumature, si attesta una preparazione generale buon livello con profitto Buono/ Ottimo.

Obiettivi disciplinari

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno sviluppato, ognuno secondo le proprie sensibilità, le seguenti competenze:

- Riconoscere in ogni persona il diritto dell'inviolabilità della dignità umana.
- Identificare nell'ambiente e nella sua sostenibilità un dovere civile ma anche una responsabilità personale e collettiva.
- Aver sviluppato la capacità di riconoscere nell'altro una persona con uguali diritti e doveri.
- Riconoscere i valori etici della religione ebraico-cristiana sia come fondamento sociale della convivenza civile sia come mezzo per la realizzazione di sé.
- Sapere riconoscere fondamentalismi, integralismi e pregiudizi.
- Individuare la diversità tra senso religioso, religione e movimenti religiosi.
- Possedere una visione ampia e critica della società come ambiente multiculturale e religioso.
- Saper operare scelte consapevoli e proficue per il proprio progetto di vita.
- Riconoscere la solidarietà come valore e mezzo imprescindibile per la convivenza.

Metodi di lavoro

In una società sempre più caratterizzata da una pluralità di culture e religioni, ho privilegiato il dialogo e il confronto, valorizzando le molteplici e intrinseche capacità di ogni alunno. Ho messo in atto un percorso di approfondimento a spirale tramite "la didattica per concetti", con particolare riferimento alla tradizione ebraico-cristiana, in quanto patrimonio storico costitutivo della civiltà occidentale, in un quadro multiculturale e interreligioso, come contributo a promuovere competenze di apprendimento permanente e una formazione integrale della persona. Dopo una iniziale "conversazione clinica", con la classe passiamo alla terminologia specifica e alla didattica per concetti a partire anche da tematiche e materiali proposti dagli studenti con lezioni frontali e interattive.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati diversi linguaggi e strumenti: la Bibbia, il Catechismo della Chiesa Cattolica, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, le riviste, il libro di testo, le encicliche, video prevalentemente dal canale YouTube, film, incontri con esperti.

Lo spazio utilizzato è stata l'aula.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per la rilevazione delle competenze si sono considerate come verifiche in itinere: la partecipazione al dialogo didattico-formativo e alla riflessione critica collettiva con impegno attivo e costruttivo,

con interesse per la materia, con la capacità di rielaborazione critica con aperture interdisciplinari e con l'apprezzabile sviluppo delle competenze logico-cognitive e relazionali.

Le valutazioni si basano sulla qualità degli interventi, sulla partecipazione e sull'impegno costante e motivato.

Programma svolto

Questioni antropologiche e morali

Scelte di vita. La vocazione personale e professionale

Stereotipi e convinzioni personali. Il pregiudizio.

Visione del film "*Se Dio vuole*" di E. Falcone 2015.

La questione delle migrazioni. Le rotte migratorie.

Visione del film "*Le nuotatrici*" di Sally El Hosain 2022.

Morale e moralismo.

La libertà.

La dottrina sociale della Chiesa.

La solidarietà. Il dono

Bioetica: il fine vita

Il Dio in cui non credo. A partire dal testo di Juan Arias

Madre Teresa di Calcutta. Il valore assoluto della vita umana

Il concilio di Nicea e il viaggio di papa Leone a Nicea luogo del primo Concilio

La madre terra

Il testo biblico

1Cor 12. le membra e il corpo.

Pasqua di Resurrezione. E dopo? La prima comunità Cristiana

Dopo la Pentecoste

Lettura e commento:

At 1-5

At 7-9 Martirio di Santo Stefano; conversione di San Paolo sulla via di Damasco

At 8,26-34 Battesimo dell'Etiopio

At 10 "Dio non ha preferenze di persone" Cornelio il centurione romano

Incontri con esperti e testimonianze:

Il concetto di verità. Libertà di informazione. Incontro con Benedetto Mucci ex studente del Liceo

Incontro con il magistrato Lorenzo Gestri: il sistema penale in Italia

Incontro con Padre Armando - Operazione Mato Grosso - la vita dedicata agli ultimi in Perù

San Francesco, patrono d'Italia, a 800 anni dalla morte. Incontro con don G. Gualtieri

EDUCAZIONE CIVICA

Nonostante la classe si presenti piuttosto confusionaria e talvolta caotica, spesso è possibile stabilire il corretto setting di apprendimento e far emergere così le spiccate personalità degli allievi, dotati in generale di menti acute e brillanti. Il lavoro didattico diventa quindi molto piacevole e produttivo, nell'ambito di un dialogo educativo stimolante e approfondito. Dal punto di vista delle competenze, dell'impegno e del profitto, si registrano alcune situazioni che hanno richiesto un attento monitoraggio. In classe, per tutto il percorso, sono state presenti situazioni delicate di disagio adolescenziale che sono state affrontate, sin dagli anni scolastici precedenti, con il dialogo e l'ascolto. Presente un alunno con PDP.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno conseguito, a livelli mediamente buono i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda.
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
- Definizione del proprio progetto di vita.

5. Metodologie - Strumenti di verifica - Contenuti disciplinari

In riferimento agli obiettivi e competenze sopraindicati, in riferimento alla situazione iniziale della classe e in riferimento alle competenze dei singoli docenti del CdC, viene redatto il seguente Piano interdisciplinare.

Trimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
5	Inglese	The Fight for Women's Rights. Mary Wollstonecraft's "A Vindication of the Rights of Woman".	Lecture, Flipped Classroom, Debate.	Written assignment

		Thomas Hardy and the Concept of <i>Fallen Women</i> . Chimamanda Ngozi Adichie's "We Should All Be Feminists".		
4	Storia dell'Arte	I diritti umani affrontati tramite la visione di film e lettura della Costituzione italiana	Lezione frontale per la lettura della Costituzione mentre per la visione dei film gli studenti li guarderanno individualmente.	Verifica scritta
4	Scienze motorie	Salute e Benessere	Lezione frontale	Verifica orale
	Elezioni organi collegiali			
Ore	Progetto *	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica

* (indicare la disciplina del docente referente)

Tot. ore: 15

Valutazione: risulterà dalla sintesi delle valutazioni di ogni singola disciplina (Scala decimale)

Pentamestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
4	Scienze	Gli idrocarburi aromatici policiclici: effetti sulla nostra salute	Lezione frontale, power point, video	verifica scritta
8	Filosofia	IO e I.A. : errori umani ed errori automatici "artificiali"	Lezione frontale Studio del testo scelto Attività laboratoriale di gruppo	Presentazione del lavoro realizzato in gruppo
4	Italiano	Esperienze letterarie di guerra nel Novecento italiano e straniero	Lezione frontale, letture e laboratori di interpretazione	Presentazione del lavoro realizzato in gruppo
2	Agorà			

Ore	Progetto *	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica

*** (indicare la disciplina del docente referente)**

Tot. ore: 18

Valutazione: risulterà dalla sintesi delle valutazioni di ogni singola disciplina (Scala decimale)

6. Interventi di recupero

Gli interventi di recupero verranno attuati come previsto dal PTOF in vigore e secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
L'OFFERTA FORMATIVA	2
PROFILO DELLA CLASSE	3
QUADRO ORARIO E DISCIPLINE CURRICULARI	3
ELENCO DOCENTI	4
STORIA DELLA CLASSE	4
SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE	6
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	7
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	8
CLIL	8
INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	9
CREDITO SCOLASTICO	9
TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI	10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
LINGUA E LETTERATURA LATINA	23
STORIA	30
FILOSOFIA	32
LINGUA E CULTURA INGLESE	35
STORIA DELL'ARTE	37
SCIENZE NATURALI	39
MATEMATICA E FISICA	43
SCIENZE MOTORIE	45
IRC	47
EDUCAZIONE CIVICA	49

5. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL D.S.

Prof Caserta Silvia (Lingua e letteratura italiana/Lingua e cultura Latina/Ed. civica).....*Silvia Caserta*
Prof. Antenore Martina (Lingua e civiltà straniera/Inglese/Ed. civica)*Antenore*
Prof Virone Gianpaolo Maria (Storia/Filosofia/Ed. civica).....*Gianpaolo Virone*
Prof Meoli Rocco (Matematica/Fisica).....*Rocco Meoli*
Prof Mugnai Maria Angela (Scienze Naturali/Ed. civica).....*Maria Angela Mugnai*
Prof Donato Luisa (Disegno e Storia dell'Arte/Ed. civica).....*Luisa Donato*
Prof Santi Riccardo(Scienze motorie e sportive/Ed. civica).....*Riccardo Santi*
Prof Lascialfari Saura (IRC).....*Saura Lascialfari*

Il Dirigente Scolastico

Dr. Luca Borgioli.....*Luca Borgioli*

Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2026



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 6 maggio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *L'uscita mattutina*, in *Il seme del piangere* (tratto da *Tutte le poesie*, Garzanti).

Come scendeva fina
e giovane le scale Annina¹!
Mordendosi la catenina
d'oro, usciva via
lasciando nel buio una scia 5
di cipria, che non finiva.

L'ora era di mattina
presto, ancora albina.
Ma come s'illuminava
la strada dove lei passava! 10

Tutto Cors'Amedeo²,
sentendola, si destava.
Ne conosceva il neo
sul labbro, e sottile
la nuca e l'andatura 15
ilare – la cintura
stretta, che acre³ e gentile
(Annina si voltava)
all'opera stimolava.

Andava in alba e in trina 20
pari a un'operaia regina.
Andava col volto franco
(ma cauto, e vergine, il fianco)
e tutta di lei risuonava
al suo tacchettio la contrada. 25

¹**Annina**: la madre del poeta, Anna Picchi.

²**Cors'Amedeo**: Anna Picchi abitava in questa animata via popolare, nel cuore di Livorno. Qui, fra l'altro, nacque Caproni.

³**acre**: "pungente ai fianchi", appunto perché stretta.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Il seme del piangere, di cui fa parte la poesia proposta, uscì nel 1959 da Garzanti.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sul ritratto che Caproni dedica alla madre, morta da tempo ma qui vagheggiata nello splendore della giovinezza. Quali gesti e particolari definiscono il suo aspetto, il portamento, il carattere?
3. Rintraccia la rima più ricorrente della poesia e motiva la tua scelta.
4. Identifica e spiega alcune figure retoriche presenti ai versi 5-6.
5. Individua i due campi semantici che rimandano alla duplicità della figura femminile, spiegando l'effetto prodotto da questa sovrapposizione.
6. Quali elementi formali conferiscono alla poesia il carattere di una lode di sapore popolare?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

La figura femminile è spesso oggetto di rappresentazione nei testi letterari. Delinea un percorso critico che illustri varie figure femminili nella Letteratura italiana, mettendole in relazione con la poetica degli autori e/o il loro vissuto biografico.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina*, in *Tutti i romanzi*, a cura di M. Guglielminetti, M. Masoero, L. Nay, C. Sensi, E. Soletti e G. Zaccaria, Einaudi Gallimard, Torino 2000.

Qualche volta si sentivano voci scoppiare, ridere in lontananza, ma il gran buio pesava, copriva ogni cosa, e la terra era tornata selvatica, sola, come l'avevo conosciuta da ragazzo. Dietro ai coltivi e alle strade, dietro alle case umane, sotto i piedi, l'antico indifferente cuore della terra covava nel buio, viveva in burroni, in radici, in cose occulte, in paure d'infanzia. Cominciavo a quei tempi a compiacermi
5 in ricordi d'infanzia. Si direbbe che sotto ai rancori e alle incertezze, sotto alla voglia di star solo, mi scoprivo ragazzo per avere un compagno, un collega, un figliolo. [...] Eravamo noi soli, il ragazzo e me stesso. Rivivevo le scoperte selvatiche d'allora. Soffrivo sì ma col piglio scontroso di chi non riconosce né ama il prossimo. E discorrevo⁴ discorrevo, mi tenevo compagnia. Eravamo noi due soli. [...] Sapevo che nella notte la città poteva andare tutta in fiamme e la gente morire. I burroni, le ville e i sentieri si
10 sarebbero svegliati al mattino calmi e uguali. [...] Cos'importa la guerra, cosa importa il sangue, pensavo, con questo cielo tra le piante? Si poteva arrivare correndo, buttarsi nell'erba, giocare alla caccia o agli agguati. Così vivevano le bisce, le lepri, i ragazzi. La guerra finiva domani. Tutto tornava come prima. Tornavano la pace, i vecchi, i giochi, i rancori. Il sangue sparso era assorbito dalla terra. Le città respiravano. Soltanto nei boschi nulla mutava, e dove un corpo era caduto⁵ riaffioravano radici. [...]
15 Dino imparava e profittava frequentandomi. Una cosa che lo esaltava erano i mostri preistorici e la vita dei selvaggi. Gli portai altri libri illustrati, e giocavamo a immaginarci che in quella conca sul sentiero del Pino⁶, tra i muschi e le felci, in mezzo agli equiseti⁷, fosse la tana dei megateri⁸ e dei mammut. Lui propendeva per le storie di congiure scientifiche, di macchine infernali, di popolazioni meccaniche⁹; le aveva lette sui suoi album settimanali. A Torino, in cortile, stava tuttora un suo amico di scuola,
20 Cruscotto, che passava le giornate in cantina a ritagliare l'alluminio e la latta, e appendeva dei fili, attrezzava tutto un sistema sotterraneo per difendere il caseggiato. Erano in pochi, tutti scelti. Si parlava di Gordon, degli Uomini Gialli, del dottor Misteriosus¹⁰. Al tempo dei primi allarmi avevano fatto esperimenti, tenuto consigli di guerra. C'era con loro anche Sybil, la ragazza dei leopardi, ma diverse bambine facevano Sybil e non c'era nemmeno bisogno di averle nel sotterraneo: i nemici rapivano Sybil
25 e si doveva liberarla. Dino raccontò queste cose in presenza di Cate e della vecchia¹¹: si agitò, contraffecce le voci e gli spari, ci prese in giro tutti quanti. Canzonava specialmente le scene con Sybil. Io sapevo il perché.

Quando andavamo noi due soli, era diverso. Dino di Sybil non parlava. Lo capivo. Tra uomini una ragazza è sempre qualcosa d'indecente. Così era stato anche per me, una volta. Sbucavamo tra le piante,
30 scrutandoci intorno. Dove per Dino era questione di tribù, d'inseguimenti, di colpi di lancia, io vedevo le belle radure, lo svariare dei versanti¹², l'intrico casuale di un convolvolo¹³ su un canneto. Ma una cosa avevamo in comune: per noi l'idea della donna, del sesso, quel mistero scottante, non quadrava nel bosco, disturbava. A me che le forre¹⁴, le radici, i ciglioni¹⁵, mi richiamavano ogni volta il sangue

⁴ **discorrevo**: discorrere con l'immagine del se stesso ragazzo.

⁵ **dove...caduto**: dove era caduta una vittima di qualche scontro a fuoco.

⁶ **Pino**: località della collina torinese.

⁷ **equiseti**: specie di piante.

⁸ **megateri**: animali giganteschi.

⁹ **popolazioni meccaniche**: automi, robot.

¹⁰ **Gordon...Misteriosus**: personaggi dei fumetti di allora, come poco sotto **Sybil**.

¹¹ **vecchia**: la nonna di Cate.

¹² **versanti**: delle colline che si fronteggiano.

¹³ **convolvolo**: pianta rampicante.

¹⁴ **forre**: burroni scoscesi, prodotti dall'erosione delle acque.

¹⁵ **ciglioni**: margini dei burroni.

sparso¹⁶, la ferocia della vita, non riusciva di pensare in fondo al bosco quell'altro sangue¹⁷, quell'altra cosa selvaggia ch'è l'amplesso di una donna.

35 [...] Ci fu un allarme repentino, a mezzogiorno. La collina, la valle, Torino in distanza, tutto zitti sotto il cielo. Ero fermo in frutteto. Mi chiesi quanti cuori in quell'attimo cessavano di battere, quante foglie sussultavano, quanti cani s'appiattivano al suolo. Anche la terra, la collina e la sua scorza, dovettero rabbrivire. Capii d'un tratto quanto fosse sciocco e futile quel mio compiacermi dei boschi, quell'orgoglio dei boschi che nemmeno con Dino smettevo. Sotto il cielo d'estate impietrito dall'ululo,
40 capii che avevo sempre giocato come un ragazzo irresponsabile. Che cos'ero per Cate altro che un bimbo come Dino?

Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo La casa in collina, pubblicato nel 1948. Il protagonista è Corrado, un professore di Torino, che vive il periodo dei bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale. Rifugiatosi sulla collina torinese, ritrova Cate, una donna che aveva amato anni addietro. Cate ha un figlio, Dino, con il quale il protagonista trascorre il tempo e nel quale rivede la sua spensierata fanciullezza.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo riportato.
2. Descrivi il contrasto tra il modo in cui Dino vive la natura e il modo in cui la percepisce il protagonista.
3. Rintraccia nel testo tutte le occorrenze della parola «sangue» e spiega i diversi aspetti e i differenti significati simbolici a cui è associata di volta in volta.
4. Individua le figure retoriche presenti alle righe 1-6 e spiega quali immagini e significati del testo mettano in evidenza.
5. Rintraccia nel testo le allusioni alla dimensione storica degli eventi che fanno da sfondo alla vicenda e illustra l'aspetto del mondo naturale che viene contrapposto ad essi.

Interpretazione

Il brano si conclude con un'amara presa di coscienza: il protagonista, invece di affrontare la realtà della guerra e delle relazioni umane, sceglie di regredire in una dimensione mitica, fatta di boschi, ricordi d'infanzia e giochi solitari. Facendo riferimento ad altri testi letterari in cui è presente questa figura di "adulto-bambino" o di "individuo che non sa vivere" e che non si assume le sue responsabilità, sviluppa una riflessione critica su questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione con considerazioni personali e/o richiami a fenomeni della società contemporanea (come il desiderio di isolamento o il senso di inadeguatezza verso le aspettative del mondo adulto).

¹⁶ **sangue sparso**: il bosco è il selvaggio, dove possono esplodere la ferocia e la violenza.

¹⁷ **altro sangue**: della deflorazione.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Hannah Arendt**, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1964.

Insomma, se il Tribunale di Gerusalemme in qualcosa fallì, fu perché non si affrontarono e non si risolsero tre questioni fondamentali: evitare di celebrare il processo dinanzi alla Corte dei vincitori; dare una valida definizione dei “crimini contro l’umanità”; capire bene la figura del criminale che commette questo nuovo tipo di crimini [...].

Il guaio del caso Eichmann era che di uomini come lui ce n’erano tanti e che questi tanti non erano perversi né sadici, bensì erano, e sono tuttora, terribilmente normali. Dal punto di vista delle nostre istituzioni giuridiche e dei nostri canoni etici, questa normalità è più spaventosa di tutte le atrocità messe insieme, poiché implica, come già fu detto a Norimberga, che questo nuovo tipo di criminale, realmente *hostis generis humani*, commette i suoi crimini in circostanze che quasi gli impediscono di accorgersi o di sentire che agisce male.

Se è vero che “la giustizia non solo va fatta, ma si deve anche vedere”, tutti avrebbero visto che il processo di Gerusalemme era giusto se i giudici avessero avuto il coraggio di rivolgersi all’imputato più o meno come segue:

“Tu hai ammesso che il crimine commesso contro il popolo ebraico nell’ultima guerra è stato il più grande crimine della storia, e hai ammesso di avervi partecipato.

Tu hai sostenuto di non aver mai odiato gli ebrei, ma che non potevi agire altrimenti e che non ti senti colpevole.

Tu hai anche detto che la parte da te avuta nella soluzione finale fu casuale e che, più o meno, chiunque altro avrebbe potuto prendere il tuo posto: sicché quasi tutti i tedeschi sarebbero ugualmente colpevoli, potenzialmente. Ma il senso del tuo discorso era che dove tutti o quasi tutti sono colpevoli, nessuno lo è.

Questa è in verità un’idea molto comune, ma noi non siamo disposti ad accettarla. E se tu non comprendi le nostre obiezioni, vorremmo ricordarti la storia di Sodoma e Gomorra, di cui parla la Bibbia: due città che furono distrutte da una pioggia di fuoco, perché tutti gli abitanti erano ugualmente colpevoli.

Tu ci hai narrato la tua storia presentandocela come la storia di un uomo sfortunato, e noi, conoscendo le circostanze, siamo disposti fino a un certo punto ad ammettere che in circostanze più favorevoli ben difficilmente tu saresti comparso dinanzi a noi o dinanzi a qualsiasi altro tribunale. Ma anche supponendo che solo la sfortuna ti abbia trasformato in un volontario strumento di sterminio, resta sempre il fatto che tu hai eseguito e perciò attivamente appoggiato una politica di sterminio. La politica non è un asilo: in politica obbedire e appoggiare sono la stessa cosa. E come tu hai appoggiato e messo in pratica una politica il cui senso era di non coabitare su questo pianeta con il popolo ebraico e con varie altre razze, noi riteniamo che nessuno, cioè nessun essere umano desideri coabitare con te. Per questo, e solo per questo, tu devi essere impiccato”.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo nei suoi snodi essenziali.
2. Illustra in cosa consiste la novità del criminale presentato da Hannah Arendt?
3. Perché l’autrice utilizza un paragone con Sodoma e Gomorra?
4. Spiega che cosa intende Hannah Arendt quando afferma che “la politica non è un asilo”?
5. Perché, secondo l’autrice, Eichmann merita la condanna a morte?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull’argomento, esprimi la tua opinione sulla condanna a morte riservata a colpevoli di crimini “contro l’umanità”. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Inguscio**, *Sembra IA*, Treccani, il Tascabile
(<https://www.iltascabile.com/scienze/sembra-ia/>).

Fare un ritratto esaustivo del fenomeno dei video generati, sembra un'impresa disperata. Le macchine intelligenti sono ovunque: scuola, lavoro, casa; hanno soppiantato i vecchi motori di ricerca, scrivono messaggi per chat romantiche, compilano liste della spesa; appaiono inevitabili. La fenomenologia dei video generati, in particolare, è investita da una mutazione rapidissima, un'estensione inarrestabile. [...]

Come ogni tecnologia, i video generati da IA hanno attraversato una loro prima fase embrionale, ma brevissima, durata forse appena un paio d'anni. I risultati iniziali delle applicazioni *text-to-video* – ovvero clip creati a partire da brevi descrizioni testuali – erano spesso stranianti, bizzarri, allucinati e barocchi. Anche i prodotti più accurati trasmettevano un certo profondo senso di inquietudine digitale. In breve tempo, avevamo imparato a decifrarne la grammatica visiva, fino a normalizzarla. Alcuni utenti ne riproducevano le anomalie dinamiche, impersonandole in forma di meme: braccia che si moltiplicano da sotto una maglietta, piatti di pasta che spuntano sul finale di una rissa, improvvisi rallentamenti, espressioni facciali grottesche, arti deformi, sguardi abbacinati, dinamiche emotive incongruenti e ubriache. Il potenziale dei modelli futuri era già evidente, ma la produzione di video da parte degli utenti restava per lo più motivo di burla e sperimentazione estetica.

Oggi, senza che quasi si abbia avuto il tempo di registrarne l'evoluzione, il grado di fedeltà raggiunto dalle IA è impressionante. Sempre più gli indizi a nostra disposizione, i segnali rivelatori rimasti, sono briciole: piccole incongruenze, dettagli che appartengono all'osservazione di dinamiche fisiche complesse non immediatamente evidenti. Video familiari, agenti atmosferici bizzarri, assurdi incidenti stradali, influencer e guru del web, e ovviamente video di animali: cacatua che ballano, orsi, agnelli, maiali e procioni che saltano sui trampolini; cani che salvano umani da pericoli imminenti, gatti che impastano la massa lievitata del pane: una categoria di video dal ricercato mimetismo domestico, che inscenano una quotidianità tenera, buffa, rassicurante.

Rispetto ad altre produzioni IA – come quelle utilizzate per gli spot natalizi di aziende quali Coca-Cola e McDonald's, che aprono importanti questioni politiche sul lavoro creativo – in questa fattispecie di video non v'è alcuna aspirazione: solo presentismo, nessun altrove, nessuna frontiera, solo noi che ci parliamo addosso. Proprio questa estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari: non un difetto da correggere o interpretare, ma una caratteristica anestetica sfruttata nella propaganda, perché abitua lo sguardo a consumare immagini senza posizionarsi o porsi domande.

Una prima analisi dell'oggetto *text-to-video* non può prescindere dalla rilettura di Jean Baudrillard e la sua riflessione sui simulacri. Il filosofo descrive un regime visivo "democratizzato" in cui immagini vere e false posseggono la stessa dignità. Nel suo libro *America* (1986), racconta una visita al museo delle cere di Buena Park, in California, dove vede esposte fianco a fianco le repliche di Maria Antonietta e di Alice nel Paese delle Meraviglie. Le statue ricevono identico trattamento: cura nei dettagli, realismo espressivo, attenzione scenografica. Le due figure sembrano appartenere allo stesso registro ontologico, quello dei personaggi storici. Nel museo, osserva Baudrillard, accuratezza e realtà storica vengono trattate con atteggiamento casuale, e le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione.

Applicando queste osservazioni alle macchine algoritmiche dei nostri giorni, dove immagini reali e sintetiche si susseguono indistinguibili e inseparabili, appare evidente come ci si trovi ora nell'ultima fase dell'evoluzione iconica: la simulazione pura – direbbe Baudrillard – dove ogni nuova immagine replica altre immagini, che a loro volta riferiscono ad altre ancora. Visioni che si pongono come completamente autonome dalla realtà, pur rappresentandola. Le IA generative hanno esasperato questa abilità con una potenza esponenziale, rimescolando liberamente database di miliardi di dati visivi per reiterarne altri identici. È il simulacro perfetto.

La velocità sequenziale nella stimolazione visuale, lo scroll, non consente costitutivamente la distinzione critica del vero dal falso. Esporsi a questo carosello senza confini e linee di separazione, vuol dire "perdere la coscienza storica del mondo": nelle repliche delle repliche, in cui ognuna possiede identico valore e statuto, il rischio è di smarrire la traccia di quanto realmente accaduto – o sta ancora accadendo.

Scorrendo i commenti che migliaia di utenti lasciano sotto questi video, si nota come a una parte della popolazione preoccupata dall'incapacità di riconoscere i video generati con IA, risponde un pubblico altrettanto

numeroso che invece non si pone nemmeno la questione. Non ne ha gli strumenti, oppure crede che distinguere il vero dal falso sarà via via meno rilevante. [...]

La nostra fruizione è divenuta, in certo senso, disincarnata: non ci interessa più che dall'altra parte del video ci sia o meno un corpo reale, una prossimità, un conflitto, un affaccendamento davvero umano o animale. Cosa conta dunque? Nello studio "How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement"¹⁸ i ricercatori hanno indagato il valore percepito dell'intelligenza artificiale nelle interazioni uomo-macchina. Gli utenti percepiscono l'IA attraverso due processi cognitivi distinti: uno più immediato/affettivo (sistema 1), l'altro riflessivo (sistema 2). I risultati mostrano come la percezione immediata (sistema 1) prevale nella fruizione sociale. Possiamo applicare questa analisi anche alla ricezione dei video: non passiamo quasi mai al sistema 2 dell'analisi, quello che si chiede "è vero? è reale?", ma restiamo nel sistema 1, la risposta veloce, emotiva, automatica.

[...]

Per questo motivo, prima di cedere del tutto alla deriva percettiva indotta dagli algoritmi, abbiamo due possibilità. La prima è quella di un gesto radicale e immediato: disconnettersi. Oppure, la seconda: pretendere un uso creativo e il più orizzontale possibile delle tecnologie generative, cercando di liberare l'IA dalle logiche di monopolio. Valentina Tanni, in *Antimacchine* (2025), rileggendo Jon Ippolito¹⁹, lo definisce *misuse*²⁰: imparare a usare male la tecnologia, a giocare contro l'apparecchio, deviare le sue funzioni, stortarlo in maniera conflittuale, produrre scarti, *glitch*, narrazioni che espongano il programma sottostante. Costringere l'IA contro la sua natura statistica e la tendenza alla simulazione onnisciente. Una forma di *détournement* digitale, atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali
2. Cosa intende l'autore quando sostiene che non c'è aspirazione nell'uso dell'IA ma solo "presentismo"? Perché questa "estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari"?
3. Perché, secondo l'autore, è pericoloso il meccanismo già osservato da Baudrillard per cui reale e fittizio si alternano senza gerarchia e "le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione"? Cosa influisce poi definitivamente nella "perdita della coscienza storica del mondo"?
4. Cosa dimostra lo studio *How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement*?
5. Qual è, in altre parole, l'obiettivo della soluzione al problema proposta da Valentina Tanni? Cosa intende con "atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico."

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, sulle possibili conseguenze del fenomeno descritto e sulle possibilità di azione delle persone comuni, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹⁸ Studio condotto da studiosi cinesi e pubblicato nel 2025 su *Telematic and Informatics reports*.

¹⁹ Jon Ippolito è un artista americano, educatore, studioso di nuovi media ed ex curatore del Museo Solomon R. Guggenheim.

²⁰ Uso improprio, abuso.

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Imperfezione, Una storia naturale*, Raffaello Cortina Editore, 2019 pp. 186-187.

Di imperfezione in imperfezione, di deviazione in deviazione eccoci qui, *Homo sapiens* potenti e sconsiderati. Ma se torniamo all'inizio, proprio all'inizio degli inizi, qualcosa di perfetto lo avevamo incontrato. Il vuoto. Quel vuoto quantistico pieno di tutto e del contrario di tutto, compiuto e perfetto in sé, ma senza tempo. Ecco, fu necessaria quell'asimmetria primordiale, quell'anomalia madre di tutte le imperfezioni, per dare l'abbrivio alla storia dell'universo²¹. Una storia che non solo non ci prevedeva, ma ancor oggi appare del tutto indifferente alle nostre sorti. Se è così, allora forse fra tempo e imperfezione sussiste un legame.

Darwin l'aveva capito: dove c'è perfezione non c'è storia. Se il naturalista vuol capire come funziona l'evoluzione, deve cercare le imperfezioni, i tratti inutili e vestigiali, perché quelli sono la traccia di cambiamenti passati e promessa di cambiamenti futuri (Gould, 1985, 1989)²². Dove c'è imperfezione, c'è qualcosa che accade, un evento, un processo, un mutamento, una relazione. al contrario la perfezione è, per definizione, compiutezza atemporale. Dove c'è perfezione, è già successo tutto. L'ingranaggio non fa gioco. Le alternative sono finite. Non rimane più nulla da narrare.

E allora, se fosse proprio la nostra intrinseca imperfezione a farci percepire e vivere il senso del tempo? L'evoluzione è cambiamento, evento, accadimento contingente, esplorazione ramificata di possibilità, non svolgimento necessario in un tempo assoluto, come vorrebbe farci credere la metafora suadente del progresso. [...]

Se l'evoluzione si nutre di imperfezioni e le produce, allora per sillogismo è proprio l'imperfezione a darci il senso locale del tempo, unitamente a quella fastidiosa e irrimediabile sensazione di caducità. L'imperfezione è l'origine dell'impermanenza. La perfezione, al contrario, è storia che ha fatto perdere le sue tracce.

I filosofi medievali lo avevano pensato, Darwin lo aveva visto nelle ali atrofizzate dei pinguini e nelle stravaganze dei cirripedi²³. La perfezione è paradossale. In quanto tale, infatti, essa non è perfettibile e solo un essere altrettanto se non più perfetto potrebbe apprezzarla. Per essere perfettibile, ossia per avere ulteriori possibilità di sviluppo e di completamento grazie a nuove caratteristiche, dovremmo ammettere che essa non sia poi così perfetta. Quindi la perfezione dipende dall'imperfezione. Possiamo coglierla cioè soltanto per via indiretta, tramite l'imperfezione appunto. [...]

Questa divinizzazione dell'imperfezione non convince, così come la sua edulcorazione per via psicologica e consolenziale. Le librerie sono colme di pubblicistica che elogia l'imperfezione. Le variazioni sul tema ritrito secondo cui "nessuno è perfetto" (ma è bell'a mamma soja, soprattutto in Italia) sono potenzialmente infinite. Non cercate una perfezione impossibile, ci consigliano, perché l'ansia da prestazione vi corroderà. Consolatevi e trasformate le vostre imperfezioni in risorse. L'imperfezione è alquanto naturale, d'accordo, ma non per questo essere imperfetti è positivo, giusto, e men che meno piacevole. Non possiamo negare che l'imperfezione sia anche sofferenza, rimpianto, anelito deluso, mortalità, spreco, vanità. Sui modi in cui convivere onorevolmente con la nostra "essenza imperfetta", manchevole e bisognosa, e persino farne tesoro, è meglio essere di poche parole anche perché è difficile aggiungere qualcosa a quanto magistralmente ne scrisse Michel de Montaigne nei suoi insuperabili *Saggi*²⁴ alla fine del Cinquecento.

Oggi come allora, possiamo fare esperienza e rivelazione quotidiana della nostra debole costituzione. Passeggiando alle undici del mattino di un giorno ferialo qualsiasi in un centro città, quando gli studenti sono a scuola e gli adulti al lavoro, ti ritrovi improvvisamente catapultato nel paese dei vecchi. Circondato da anziani come anche tu tra un po' sperabilmente sarai, non puoi non pensare all'allungamento e al rallentamento della vecchiaia umana, resi possibili dagli avanzamenti medici e sociali, che ci regalano più primavere e tramonti ma con tutto un carico di dolorose imperfezioni e debilitanti attese. I meccanismi protettivi ben oliati dalla

²¹ L'autore si riferisce alla teoria secondo la quale, a causa della particella detta inflatone (ricollegabile al bosone di Higgs), sarebbe avvenuta una drastica accelerazione dell'espansione dell'universo successiva al Big Bang.

²² Stephen Jay Gould (1941-2002) è stato un influente paleontologo, biologo ed evoluzionista statunitense.

²³ Darwin scoprì che alcuni cirripedi, oltre ad essere ermafroditi (possedendo entrambi gli organi sessuali), presentavano anche forme parassitismo maschile in quanto i maschi vivevano come parassiti all'interno o sulla superficie delle femmine, scoperta che dimostrava una sorprendente divergenza evolutiva.

²⁴ L'autore francese, in molti *Saggi*, dichiara che la sua umanità deriva proprio dai suoi limiti e dalle sue manchevolezze.

selezione naturale non funzionano altrettanto bene dopo il superamento dell'età riproduttiva. Dilatando in tal modo l'invecchiamento stiamo quindi sfidando, nuovamente, l'evoluzione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore del testo sostiene che la perfezione è paradossale: spiega compiutamente questa affermazione del saggista.
3. Che cosa intende lo scrittore quando si riferisce a *divinizzazione dell'imperfezione* e a *edulcorazione per via psicologica e consulenziale*?
4. Quali riferimenti autoriali usa lo scienziato per avvalorare la sua tesi?
5. Considerando sia la tipologia di argomentazione utilizzata nell'ultima parte del testo sia il linguaggio, prova a riflettere sulla funzione del paragrafo conclusivo.

Produzione

Noi siamo il risultato di una serie di imperfezioni che hanno avuto successo; anche la storia naturale dell'evoluzione è un catalogo di imperfezioni. Ma quale rapporto ha l'uomo di oggi con l'imperfezione? La disprezza, in nome dell'eccellenza, o la accoglie, in virtù di una democratica accettazione dei limiti umani? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
PROPOSTA C1

Testo tratto da: **G. Bocca**, *Che cosa scompare nella nostra cultura*, in "Il Venerdì di Repubblica", 29 aprile 2011

“La mia generazione ha pensato di fare buona informazione e buona cultura con la buona cronaca, onesto racconto della realtà, con il mero realismo; siamo stati superati, sommersi dallo tsunami pubblicitario, dal realismo del venduto e dell'acquistato [...].

Le pagine letterarie e culturali dei giornali sono elenchi di bestseller, di letteratura ben venduta, di romanzi d'appendice spacciati per nuova arte. Lo scrittore di successo deve essere anche e prima un personaggio vendibile: colui che sperimenta il diverso e insolito, il noir; un po' vizioso e un po' cronista del vizio, *les fleurs du mal* in versione grande magazzino, mercati generali, emporio. Cosa fa lo scrittore per coltivare il suo successo, la sua capacità nel raccontare? S'inventa un personaggio e lo recita, non solo ambiguo, tenebroso, fuori dal comune, ma anche incantatore, anche pifferaio delle nuove greggi conformiste.”

Rifletti su quanto emerge dal testo e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità, argomenta il tuo punto di vista intorno alla figura dello scrittore, dell'intellettuale ieri ed oggi, mettendo in evidenza che cosa Bocca intenda per “pifferaio delle nuove greggi conformiste”.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **G. Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio*, Feltrinelli, Milano, 2020

“Inutile dire che il vittimismo è una delle tante declinazioni del rifiuto ad assumersi le proprie responsabilità, dell'inclinazione a scaricare e proiettare su capri espiatori i propri fallimenti e le proprie inadeguatezze.

La colpa è sempre degli altri. La sola idea di riconoscere errori sembra insopportabile, ed al vittimismo dei potenti corrisponde il vittimismo -unito al rancore- di chi rinuncia alle sue prerogative di cittadino e vive e agisce solo da suddito.

L'invettiva ossessivamente ripetuta nei discorsi e soprattutto nella rete, quella di chi dice e scrive che tutto fa schifo e che non c'è la speranza, è un contegno immorale di fuga dalla responsabilità, dal dovere di partecipare attivamente e (provare a) cambiare le cose a tutti i livelli.”

Rifletti su quanto emerge dal testo, facendo riferimento alle tue conoscenze anche di tipo letterario, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Argomenta il tuo punto di vista intorno al comportamento e all'atteggiamento dell'individuo che Carofiglio delinea nel testo, incapace di riconoscere le proprie responsabilità e nello stesso tempo pronto a lamentarsi di tutto ciò che lo circonda senza fare niente per migliorare la realtà in cui vive.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

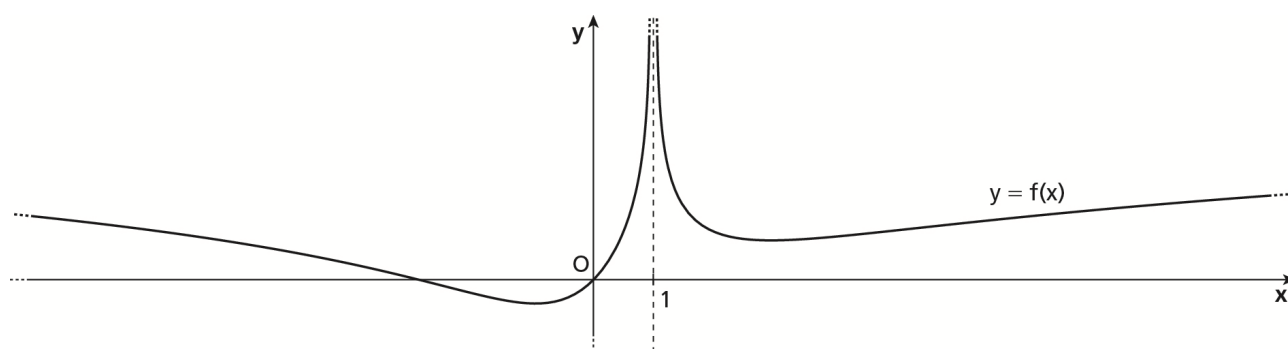
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

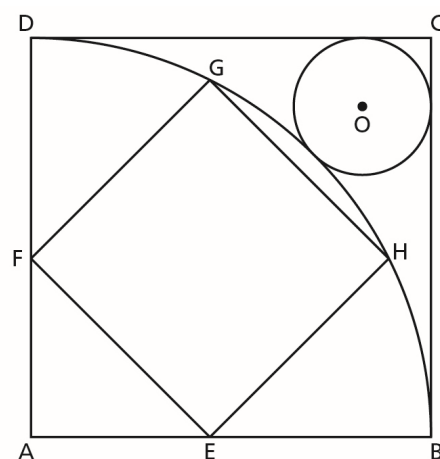
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" - Prato
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

alunno	tipologia	voto...../100	/20
--------	-----------	---------------	----------

TESTO 1a Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori = L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sviluppate in modo:						Valutazione
	corretto e adeguato	5	<u>accettabile</u>	3	del tutto inadeguato	1	
	sostanzialmente buono	4	debole	2			
TESTO 1b Coesione e coerenza testuale	Descrittori = La coesione e la coerenza testuale risultano sviluppate in modo:						Valutazione
	corretto e adeguato	5	<u>accettabile</u>	3	del tutto inadeguato	1	
	sostanzialmente buono	4	debole	2			

LINGUA 2a	Descrittori = La ricchezza lessicale e la padronanza del linguaggio risultano:				Valutazione
Ricchezza e padronanza lessicale	solide ed evidenti	14-15	modeste e parziali	7-8	
	nel complesso acquisite e gestite appropriatamente	12-13	scarse e inefficaci	5-6	
	generalmente adeguate nonostante alcune improprietà	10-11	inadeguate	3-4	
	<u>accettabili seppur in presenza di inesattezze</u>	<u>9</u>	pressoché nulle	1-2	
LINGUA 2b	Descrittori = La capacità di esprimersi è tale che il testo, sul piano formale, risulta essere:				Valutazione
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	chiaro, corretto ed efficacemente comunicativo	14-15	non del tutto accettabile	7-8	
	perlopiù correttamente espresso	12-13	caratterizzato da errori diffusi	5-6	
	abbastanza appropriato, nonostante alcune imprecisioni	10-11	decisamente scorretto	3-4	
	<u>accettabile seppur non del tutto corretto</u>	<u>9</u>	del tutto inadeguato	1-2	

CULTURA 3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:						Valutazione
	rispettivamente ampie e pertinenti	9-10	<u>sommari ma accettabili</u>	6	inadeguati	3-4	
	generalmente adeguati	7-8	approssimativi	5	pressoché inesistenti	1-2	
CULTURA 3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:						Valutazione
	rispettivamente appropriati e originali	9-10	<u>sommari ma accettabili</u>	6	inadeguati	3-4	
	generalmente apprezzabili	7-8	approssimativi	5	pressoché inesistenti	1-2	

TIPOLOGIA A	Descrittori = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:						Valutazione
Rispetto della consegna	corretto e preciso	9-10	<u>sommario ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	generalmente adeguato	7-8	approssimativo	5	del tutto inadeguato	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta:						Valutazione
Comprensione del testo	piena e attenta	9-10	<u>sommatoria ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più inadeguata	3-4	
	generalmente adeguata	7-8	approssimativa	5	pressoché nulla	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta:						Valutazione
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	puntuale e approfondita	9-10	<u>corretta anche se non del tutto completa</u>	<u>6</u>	per lo più errata	3-4	
	generalmente accurata	7-8	trascurata in diversi aspetti	5	pressoché nulla	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = Il testo è interpretato in modo:						Valutazione
Interpretazione corretta e articolata del testo	articolato/originale, con motivazioni appropriate	9-10	<u>semplice ma non approfondito</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	corretto e con motivazioni generalmente adeguate	7-8	a tratti superficiale	5	del tutto inadeguato	1-2	

TIPOLOGIA B	Descrittori = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:						Valutazione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretto e preciso	9-10	<u>sommario ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	generalmente adeguato	7-8	approssimativo	5	del tutto inadeguato	1-2	
TIPOLOGIA B	Descrittori = Il percorso ragionativo risulta condotto in modo:						Valutazione
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	coeso, coerente e sensato	14-15	<u>complessivamente coerente</u>	<u>9</u>	incoerente e non coeso	3-4	
	personale e coerente	12-13	approssimativo o scarsamente coerente	7-8	del tutto inadeguato	1-2	
	per lo più adeguato	10-11	a tratti incoerente, con connettivi scarsi e inappropriati	5-6			
TIPOLOGIA B	Descrittori = I riferimenti culturali utilizzati risultano:						Valutazione
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	vari, opportuni e originali	14-15	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>9</u>	quasi del tutto assenti	3-4	
	appropriati, corretti e congruenti	12-13	appena accennati o poco pertinenti	7-8	totalmente assenti	1-2	
	non numerosi ma adeguati	10-11	vaghi o non pertinenti	5-6			

TIPOLOGIA C	Descrittori = La pertinenza del testo (anche alla luce dei giudizi critici espressi), l'eventuale parafrasi e la coerenza nella formulazione del titolo risultano:						Valutazione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	efficaci e funzionali	14-15	<u>accettabili</u>	<u>9</u>	decisamente scarse	3-4	
	corrette e sensate	12-13	approssimative	7-8	del tutto inadeguate	1-2	
	per lo più adeguate	10-11	incerte e sommarie	5-6			
TIPOLOGIA C	Descrittori = L'esposizione risulta strutturata in maniera:						Valutazione
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ordinata, coerente e coesa	9-10	<u>sommariamente accettabile</u>	<u>6</u>	confusionaria, per lo più non idonea	3-4	
	discretamente scorrevole	7-8	discontinua, a tratti incoerente	5	totalmente inadeguata	1-2	
TIPOLOGIA C	Descrittori = I riferimenti culturali risultano:						Valutazione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	VARI, opportuni e originali	14-15	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>9</u>	quasi del tutto assenti	3-4	
	appropriati, corretti e congruenti	12-13	appena accennati o poco pertinenti	7-8	totalmente assenti	1-2	
	NON NUMEROSI MA adeguati	10-11	vaghi o non pertinenti	5-6			

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (1 punto)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1-5 punti
	L2 (2 punti)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (3-4 punti)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (5 punti)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-1 punti)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	0-6 punti
	L2 (2-3 punti)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (4-5 punti)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (6 punti)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-1 punto)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le richieste.	0-5 punti
	L2 (2 punti)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le richieste.	
	L3 (3-4 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le richieste.	
	L4 (5 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le richieste.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-1 punto)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-4 punti
	L2 (2 punti)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (3 punti)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (4 punti)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VOTO			/20